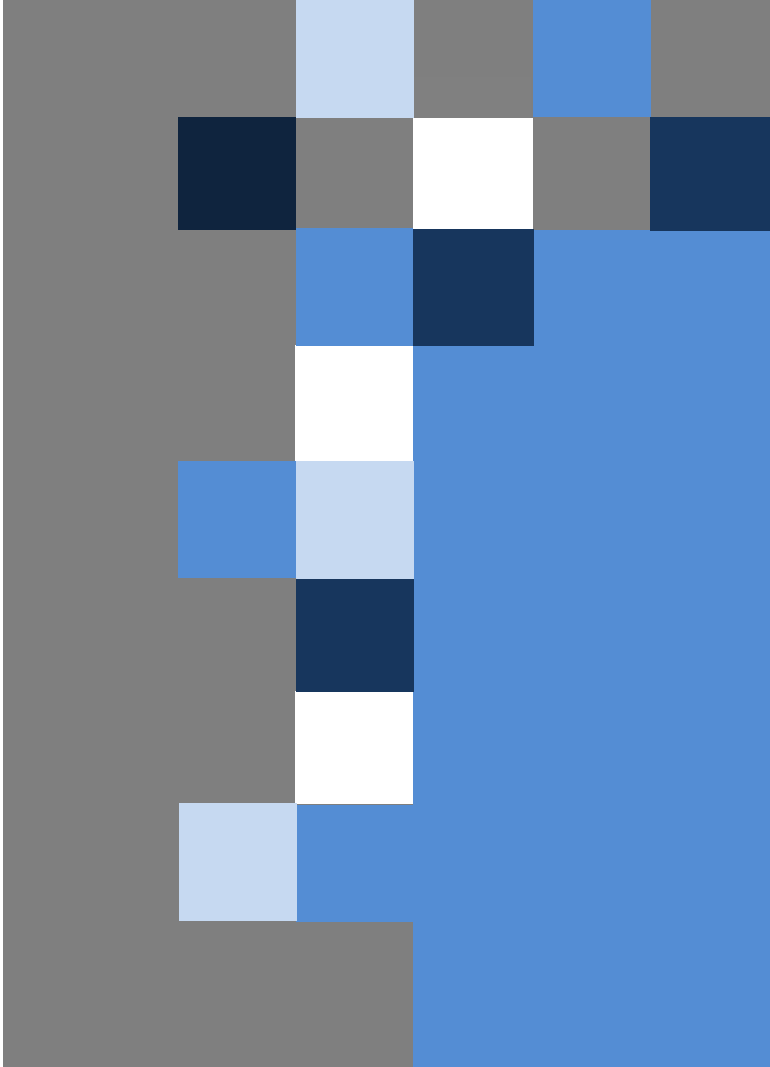




Unioncamere
Umbria



OSSERVATORIO ECONOMICO
DELL'UMBRIA



Le imprese del settore Turistico in UMBRIA: consistenza, caratteri e dinamiche

Introduzione

Con questo rapporto abbiamo focalizzato l'analisi esclusivamente sulla dinamica imprenditoriale nel settore turistico cosiddetto allargato, ovvero comprensivo non solo della ricettività e ristorazione ma anche dei servizi strettamente collegati o più facilmente riconducibili al turismo: agenzie di viaggio, noleggio di mezzi di trasporto, trasporti di passeggeri, attività ricreative e culturali, parchi naturali e centri di benessere.

Nell'analisi e nella valutazione dei dati occorre, tuttavia, tenere conto degli effetti negativi prodotti dal terremoto per l'intera Regione nel 2017, soprattutto se confrontati con le ottime performance in termini di arrivi e presenze di turisti realizzate nei primi 9 mesi del 2016.

Tuttavia, nonostante la crescita del sistema imprenditoriale dell'intero comparto turistico abbia subito una leggera flessione (-0,4%) a livello regionale, questa è riconducibile in parte ai dati negativi del comprensorio Ternano .

Nel 2017 crescono a livello nazionale le imprese operanti nei settori connessi al turismo, con l'eccezione dei ristoranti delle aziende agricole, in particolare dei servizi di alloggio (+ 4,9%), quelli di ristorazione (+1,4%) e i servizi al turista (+1,9%).

Andamento positivo che conferma l'evoluzione costante del settore del turismo allargato negli ultimi sei anni nell'intero territorio nazionale, anche se l'Umbria continua a non brillare assestandosi al 15° posto nel ranking delle regioni Italiane in termini di incidenza sul totale delle imprese (7,8%).

In particolare il comparto dei servizi al turista che comprende una moltitudine di "servizi accessori" (trasporti, noleggio, agenzia viaggio, musei, parchi etc...) caratterizza l'Umbria per una minore incidenza rispetto alle percentuali nazionali e centrali, fermandosi all'11,1% rispetto al 16,8% dell'Italia centrale e del 14,4% dell'Italia.

In Umbria, invece, sono i servizi di alloggio e ristorazione che pesano sul totale settore più di quanto accade in Italia e in Italia centrale: i servizi di alloggio ammontano all'11% in Italia e al 12,1% in Italia centrale mentre arrivano al 13,3% in Umbria.

I servizi di ristorazione rappresentano in Italia il 74,6% del totale settore, il 71,2% in Italia centrale mentre in Umbria arrivano al 75,6% e su Terni e provincia addirittura al 79%.

Lo studio ci mostra anche la diversa dinamica dei comprensori turistici regionali e la loro vocazione imprenditoriale nel turismo. In particolare emerge la problematicità del Ternano (-4,4%) dell'Orvietano (-2,0%), dell'Egubino (-1,6%) e la maggior propensione imprenditoriale turistica della Valnerina e dell'Assisano rispetto al dato regionale (1%) che è in linea con quello nazionale.

I dati sui bilanci 2016 e sugli addetti al 31.12.2017 confermano che il sistema tiene e consolida le posizioni ma non si rinnova come dovrebbe, soprattutto nel caso dei servizi al turista il cui sviluppo potrebbe generare un effetto moltiplicatore per il turismo regionale.

Il turismo, infatti, cambia e si modifica la spesa turistica che interessa praticamente ogni settore. Attualmente le sfide competitive per il settore turistico riguardano il superamento della logica del prodotto,

delle logiche tradizionali di segmentazione, dell'esigenza di riprogettare l'esperienza turistica all'interno di una pianificazione strategica del turismo stesso, di integrazione che in modo pervasivo riguarda risorse, territori, temi, processi produttivi e i soggetti del sistema del turismo.

Quindi, è auspicabile un maggiore sviluppo dei servizi al turista e di una governance delle politiche per il turismo, attivando strumenti di coordinamento e interrelazioni funzionali allo sviluppo di un sistema che permetterebbero di accrescere l'attrazione e la competitività turistica che oggi più che mai dipende dalla capacità di integrare la fruizione sostenibile di risorse diverse, legando ad esse prodotti tipici e distintivi del territorio, combinando la disponibilità delle infrastrutture e dei servizi, l'accessibilità dei luoghi, la regolazione delle imprese e della concorrenza, le competenze, la promozione, le condizioni di lavoro e altri fattori rilevanti.

Oggi si parla di esperienza turistica come l'esperienza di vita che emerge dagli stimoli prodotti più o meno consapevolmente da un insieme di fattori (di attrattiva, di servizi, di modalità d'accesso, d'immagine e d'informazione, ecc.) e si tratta di affrontare questa sfida che riguarda qualsiasi livello e comparto dell'industria turistica: singole aziende, insieme di aziende e sistemi territoriali, enti locali.

Indice

<i>Le sedi d'impresa</i>	4
<i>La natura giuridica</i>	10
<i>Le localizzazioni</i>	10
<i>Gli addetti</i>	14
<i>I comprensori</i>	14
<i>Gli addetti per comprensorio</i>	21
<i>Le localizzazioni per comprensorio</i>	22
<i>I bilanci</i>	24
<i>Osservatorio Benchmarking Alberghiero</i>	26

Le imprese nel settore turistico in Umbria

Le sedi d'impresa

Alla 31 dicembre 2017 le sedi d'impresa registrate in Umbria impegnate in quello che viene definito il settore turistico allargato¹ risultano essere 7.361, di queste l'84,2% sono quelle attive (6.196 unità): il 76,2% localizzate nella provincia di Perugia e il restante 23,8% nella provincia di Terni.

Tav. 1 - Sedi di impresa nel settore turistico allargato in Italia, Italia centrale, Umbria, Perugia e Terni – anno 2017

	ITALIA		ITALIA CENTRALE		UMBRIA		PERUGIA		TERNI	
	Attive	Registrate	Attive	Registrate	Attive	Registrate	Attive	Registrate	Attive	Registrate
Alberghi, hotel e pensioni	27.482	31.762	5.518	6.774	400	490	333	404	67	86
Ostelli, rifugi e colonie	1.144	1.246	120	149	21	25	19	22	2	3
Campeggi	1.865	2.029	457	509	30	32	24	26	6	6
Altri alloggi (case vacanze affittacamere, b&b)	20.811	21.649	6.688	7.038	399	433	315	340	84	93
Totale settore dei servizi di alloggio	51.302	56.686	12.783	14.470	850	980	691	792	159	188
Ristoranti	123.513	148.607	29.488	36.587	1.852	2.330	1.425	1.774	427	556
Pizzerie, gelaterie e pasticcerie	57.558	62.546	11.704	13.040	637	745	442	514	195	231
Ristoranti della aziende agricole	962	1.037	287	314	67	72	56	60	11	12
Bar	149.154	171.380	29.971	35.343	2.053	2.420	1.574	1.833	479	587
Totale settore dei servizi di ristorazione	331.187	383.570	71.450	85.284	4.609	5.567	3.497	4.181	1.112	1.386
Trasporti con taxi	29.209	29.730	8.713	8.881	265	273	217	224	48	49
Altri trasporti terrestri di passeggeri	6.395	7.163	1.054	1.208	71	79	61	67	10	12
Trasporti aerei	191	305	49	88	4	5	4	5	0	1
Noleggio di autovetture	3.923	4.711	978	1.223	63	79	45	53	18	26
Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali	719	868	153	196	0	0	0	0	0	0
Noleggio di mezzi di trasporto aerei	123	155	35	44	0	0	0	0	0	0
Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri	396	446	100	109	7	8	5	6	2	2
Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo	15.707	18.223	4.223	5.112	250	278	186	207	64	71
Parchi divertimento, luna park, e simili	857	924	205	222	18	18	14	14	4	4
Musei e gestione del patrimonio culturale	563	617	122	136	9	11	7	8	2	3
Orti botanici, giardini zoologici, parchi naturali	262	284	60	69	1	2	1	2	0	1
Stabilimenti balneari	6.065	6.608	1.838	2.009	5	5	4	4	1	1
Centri per il benessere fisico	3.579	4.135	666	805	44	56	36	43	8	13
Totale settore servizi al turista	67.989	74.169	18.196	20.102	737	814	580	633	157	183
TOTALE COMPARTO TURISTICO ALLARGATO	450.478	514.425	102.429	119.856	6.196	7.361	4.768	5.606	1.428	1.757

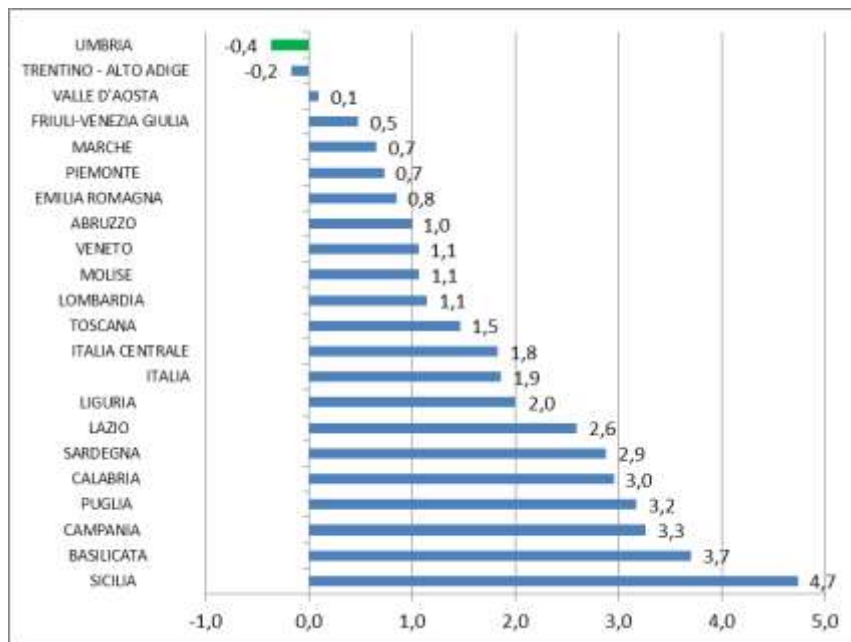
Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Infocamere

Confrontati con la fine del 2016 i numeri del settore mostrano una contrazione delle sedi d'impresa umbre registrate dello 0,4% con 27 imprese in meno.

L'Umbria è l'unica regione, insieme al Trentino Alto Adige (-0,2% e 24 imprese in meno) con segno negativo, laddove non mancano crescite anche del 4% (come in Sicilia) e a livello nazionale con una variazione che si attesta su un +1,9%, in linea con quella dell'Italia centrale (+1,8%).

¹ Per settore turistico allargato si intendono 3 "macro settori" che attengono a servizi di alloggio, servizi di ristorazione e servizi al turista. Quest'ultima ripartizione ricomprende tutte quelle imprese che gravitano intorno al turista con prestazioni accessorie e/o complementari al vitto e alloggio quali trasporti, musei, parchi, noleggi etc...

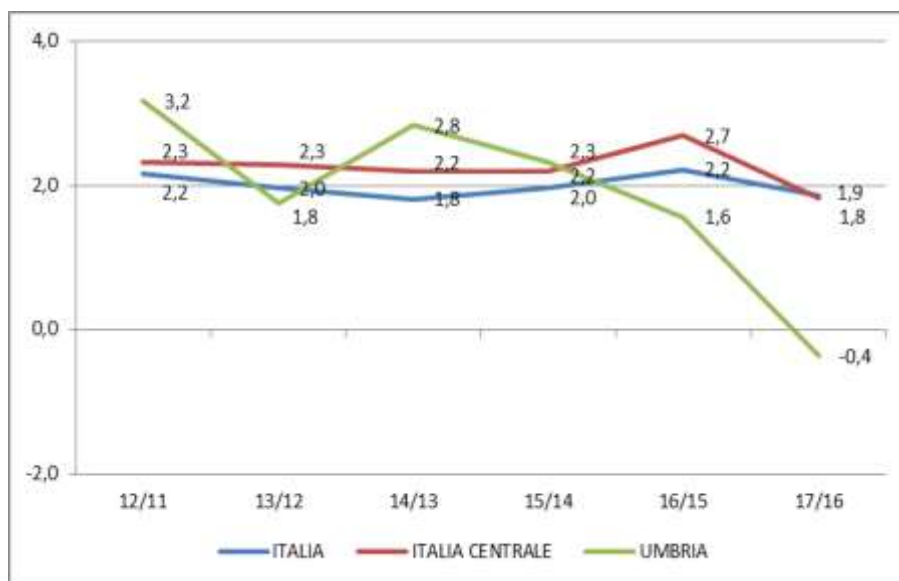
Fig. 1: Sedi d'impresa registrate per regione – variazione percentuale rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente – anno 2017



Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Infocamere

Negli ultimi 6 anni l'andamento del turismo è sempre stato in crescita, con variazioni che vanno dal un minimo di +1,6% ad un massimo di +3,2% con i valori nazionali e dell'Italia centrale meno altalenanti di quello che accade negli anni per l'Umbria e soprattutto con valori sempre positivi a differenza di quanto avvenuto nell'ultimo anno per la nostra regione (-0,4%).

Fig. 2: Sedi d'impresa registrate – variazione percentuale Italia, Italia centrale, Umbria su stesso periodo dell'anno precedente – anno 2017



Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Infocamere

Tav. 2: Sedi d'impresa registrate per settore – variazione percentuale su stesso periodo dell'anno precedente – anno 2017

	Italia		Ita C.		Umbria		Perugia		Terni	
	var. %	var.ass.	var. %	var.ass.	var. %	var.ass.	var. %	var.ass.	var. %	var.ass.
Alberghi, hotel e pensioni	0,3	88	0,3	21	-1,0	-5	-0,2	-1	-4,4	-4
Ostelli, rifugi e colonie	2,2	27	4,9	7	4,2	1	4,8	1	0,0	0
Campeggi	1,4	29	0,6	3	0,0	0	4,0	1	-14,3	-1
Altri alloggi (case vacanze affittacamere, b&b)	13,1	2.511	10,5	671	0,0	0	-1,2	-4	4,5	4
Totale settore dei servizi di alloggio	4,9	2.655	5,1	702	-0,4	-4	-0,4	-3	-0,5	-1
Ristoranti	2,8	4.055	2,8	1.004	0,3	7	2,8	48	-6,9	-41
Pizzerie, gelaterie e pasticcerie	1,7	1.055	0,9	117	-1,1	-8	0,2	1	-3,8	-9
Ristoranti della aziende agricole	-4,2	-45	-10,3	-36	-5,3	-4	-4,8	-3	-7,7	-1
Bar	0,2	271	0,3	94	-0,7	-18	-0,4	-8	-1,7	-10
Totale settore dei servizi di ristorazione	1,4	5.336	1,4	1.179	-0,4	-23	0,9	38	-4,2	-61
trasporti con taxi	1,5	437	0,6	55	0,7	2	-0,9	-2	8,9	4
Altri trasporti terrestri di passeggeri	0,9	67	1,9	22	12,9	9	15,5	9	0,0	0
Trasporti aerei	-3,5	-11	-4,3	-4	25,0	1	25,0	1	0,0	0
Noleggio di autovetture	4,7	211	3,2	38	-4,8	-4	-3,6	-2	-7,1	-2
Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali	1,5	13	-2,0	-4	0,0	0	0,0	0	0,0	0
Noleggio di mezzi di trasporto aerei	4,0	6	10,0	4	0,0	0	0,0	0	0,0	0
Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri	1,8	8	4,8	5	0,0	0	-14,3	-1	100,0	1
Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo	1,3	239	1,5	74	-3,8	-11	-1,9	-4	-9,0	-7
Parchi divertimento, luna park, e simili	7,3	63	5,7	12	5,9	1	7,7	1	0,0	0
Musei e gestione del patrimonio culturale	10,2	57	5,4	7	22,2	2	14,3	1	50,0	1
Orti botanici, giardini zoologici, parchi naturali	1,1	3	3,0	2	-33,3	-1	-33,3	-1	0,0	0
Stabilimenti balneari	2,8	183	2,3	45	0,0	0	0,0	0	0,0	0
Centri per il benessere fisico	3,5	139	2,8	22	1,8	1	-2,3	-1	18,2	2
Totale settore servizi al turista	1,9	1.415	1,4	278	0,0	0	0,2	1	-0,5	-1
TOTALE COMPARTO TURISTICO ALLARGATO	1,9	9.406	1,8	2.159	-0,4	-27	0,6	36	-3,5	-63

Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Infocamere

La variazione negativa della regione dello 0,4% sul totale del settore è dovuta unicamente alla provincia di Terni; infatti, come si vede dalla tabella 2, a Perugia si registrano 36 imprese in più (e un +0,6% sull'anno 2016) mentre Terni perde il 3,5% per un totale di 63 imprese registrate.

Interessante è vedere che a livello nazionale perdono solo i Ristoranti delle aziende agricole, mentre tutti gli altri settori sono in attivo; come "macro settori" i Servizi di alloggio crescono del 4,9%, quelli di Ristorazione del +1,4% e i Servizi al turista del +1,9%.

Le quattro regioni centrali invece nel complesso hanno variazioni negative per i Ristoranti delle aziende agricole (-10,3% e 36 imprese in meno) ma anche per Trasporti aerei (-4,3%) e per Noleggio mezzi trasporto marittimi; mantengono però positivi i valori dei macro settori.

In Umbria i settori con segno meno aumentano e a perdere il maggior numero di unità sono i Bar (18 attività in meno nell'ultimo anno) e le Agenzie di viaggio con 11 imprese in meno. I macro settori di Alloggio e Ristorazione segnano entrambi una variazione negativa del -0,4%, mentre quello dei Servizi al turista chiude senza cambiamenti rispetto all'anno precedente.

A livello provinciale la differenza la fa il macro settore della Ristorazione laddove in provincia di Perugia cresce dello 0,9% e 38 sedi registrate in più mentre a Terni, dopo la crescita sostenuta degli anni passati, perde 61 imprese con un -4,2%.

Tav. 3: Italia, Italia centrale, Umbria, Perugia e Terni – variazioni (percentuale e assoluta) negli ultimi 6 anni (anno 2017 su anno 2011)

	ITALIA		ITALIA CENTR.		UMBRIA	
	var. %	var. ass.	var. %	var. ass.	var. %	var. ass.
Alberghi, hotel e pensioni	0,7	231	2,6	171	0,8	4
Ostelli, rifugi e colonie	18,3	193	6,4	9	4,2	1
Campeggi	5,3	102	3,5	17	-5,9	-2
Altri alloggi (case vacanze affittacamere, b&b)	77,6	9.458	68,8	2.869	12,2	47
Totale settore dei servizi di alloggio	21,4	9.984	26,9	3.066	5,4	50
Ristoranti	14,7	19.062	18,5	5.711	18,0	356
Pizzerie, gelaterie e pasticcerie	19,1	10.033	16,7	1.868	9,4	64
Ristoranti della aziende agricole	-12,8	-152	-28,0	-122	-35,7	-40
Bar	8,2	12.953	9,3	3.010	11,9	258
Totale settore dei servizi di ristorazione	12,3	41.896	14,0	10.467	12,9	638
Trasporti con taxi	5,0	1.419	2,9	248	1,9	5
Altri trasporti terrestri di passeggeri	8,9	587	12,8	137	68,1	32
Trasporti aerei	-13,8	-49	-12,0	-12	66,7	2
Noleggio di autovetture	15,9	645	16,1	170	3,9	3
Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali	-2,0	-18	-22,8	-58	-100,0	-2
Noleggio di mezzi di trasporto aerei	-1,3	-2	7,3	3	-100,0	-1
Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri	26,0	92	47,3	35	100,0	4
Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo	6,3	1.072	9,7	451	5,3	14
Parchi divertimento, luna park, e simili	69,5	379	64,4	87	125,0	10
Musei e gestione del patrimonio culturale	41,5	181	37,4	37	37,5	3
Orti botanici, giardini zoologici, parchi naturali	-8,7	-27	-12,7	-10	-50,0	-2
Stabilimenti balneari	15,3	878	8,9	165	66,7	2
Centri per il benessere fisico	17,2	608	44,3	247	51,4	19
Totale settore servizi al turista	8,4	5.765	8,1	1.500	12,3	89
TOTALE COMPARTO TURISTICO ALLARGATO	12,6	57.645	14,3	15.033	11,8	777

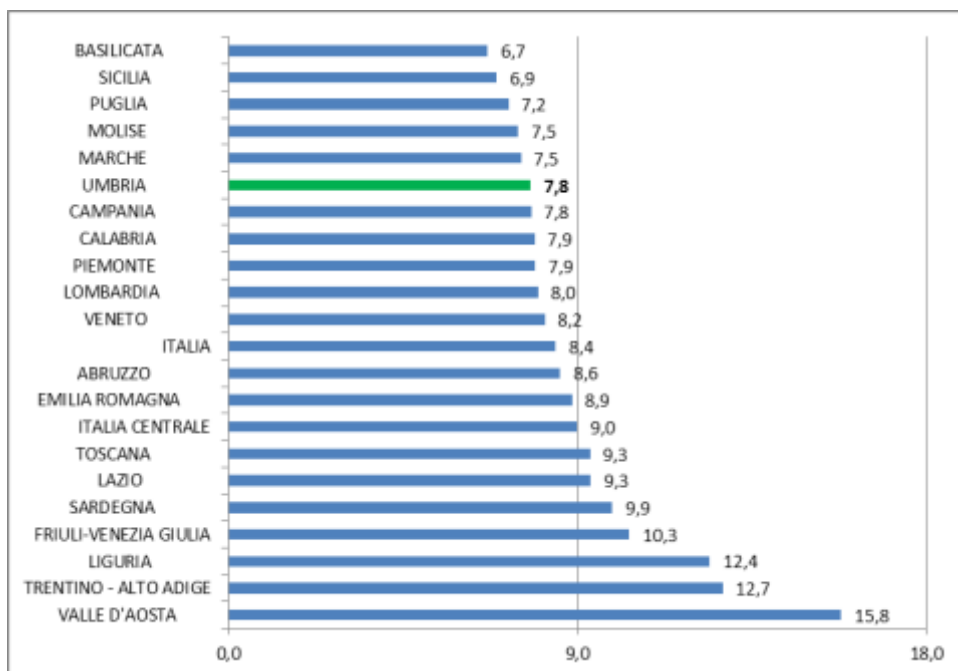
Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Infocamere

Dal 2012 ad oggi (con i dati aggiornati al 31 dicembre) il totale del settore risulta in crescita in Umbria dell'11,8%, valore positivo comunque inferiore di un punto percentuale rispetto al valore nazionale (+12,6%) e di due punti e mezzo rispetto a quello registrato a livello di Italia centrale con un +14,3%.

Sono 777 le imprese "turistiche" in più in Umbria in 6 anni, di queste più del 74% localizzate a Perugia e il restante 26% su Terni e provincia.

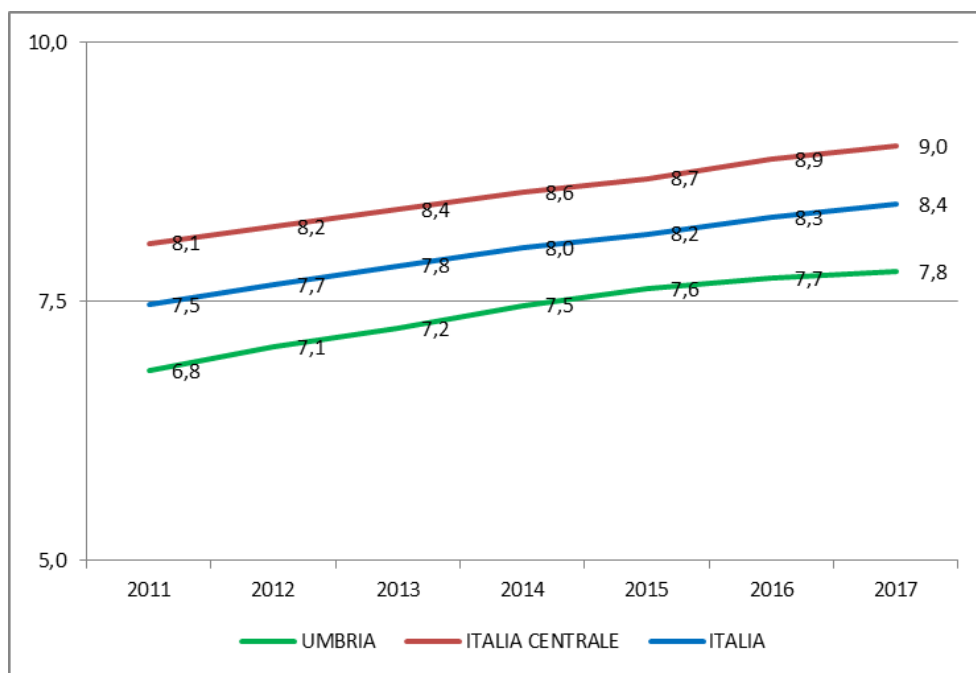
Esaminando il peso del settore turistico allargato a livello regionale sul totale imprese la fig. 2 mostra come l'Umbria si assesti al 15° posto con un 7,8%, nettamente inferiore al valore più alto che è quello del 15,8% in Valle d'Aosta e di poco superiore (appena un punto percentuale) al valore più basso registrato dalla Basilicata con un 6,7%.

Fig. 3: Incidenza sedi del comparto turistico sul totale sedi per regione - anno 2017



Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Infocamere

Fig. 4: Italia, Italia centrale e Umbria: incidenza del settore turistico sul totale imprese negli ultimi 6 anni- anno 2017



Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Infocamere

Esaminando l'andamento negli ultimi 6 anni della composizione percentuale del settore del turismo allargato sul totale imprese è interessante notare, come mostra il grafico di figura 3, l'evoluzione pressoché

identica e costante nei tre territori di riferimento, quasi a formare tre linee parallele nelle quali l'Umbria mantiene negli anni la differenziazione di 1 e 2 punti percentuali rispettivamente su Italia e Italia centrale.

La tavola 4 prende in considerazione la percentuale di composizione dei vari comparti sul settore turistico in totale e sul totale imprese. Da notare che in Umbria i servizi di Alloggio, come anche i servizi di ristorazione, pesano sul totale settore più di quanto accade in Italia e in Italia centrale: i servizi di Alloggio ammontano all'11% in Italia e al 12,1% in Italia centrale mentre arrivano al 13,3% in Umbria con Perugia che supera il 14% (mentre Terni si ferma all'10,7%). I servizi di Ristorazione rappresentano in Italia il 74,6% del totale settore, il 71,2% in Italia centrale mentre in Umbria arrivano al 75,6% e su Terni e provincia addirittura al 79%.

Il comparto dei Servizi al turista che comprende una moltitudine di "servizi accessori" (trasporti, noleggio, agenzia viaggio, musei, parchi etc...) risultano invece in Umbria proporzionalmente inferiori alle percentuali nazionali e centrali fermandosi all'11,1%, laddove invece in Italia centrale arrivano anche al 16,8% (e al 14,4% in Italia).

Rispetto al totale imprese sono Ristoranti e Bar che registrano la percentuale più alta che comunque non arriva mai a superare il 2,8%: da rilevare che in entrambi i settori le percentuali di Terni superano quelle di Umbria e Perugia.

Tav. 4: Italia. Italia centrale, Umbria, Perugia e Terni: incidenza percentuale sul totale settore turistico e sul totale imprese per comparti – anno 2017

	Italia		Ita C.		Umbria		Perugia		Terni	
	% su sett. turist.	% su tot. imprese	% su sett. turist.	% su tot. imprese	% su sett. turist.	% su tot. imprese	% su sett. turist.	% su tot. imprese	% su sett. turist.	% su tot. imprese
Alberghi, hotel e pensioni	6,2	0,5	5,7	0,5	6,7	0,5	7,2	0,6	4,9	0,4
Ostelli, rifugi e colonie	0,2	0,0	0,1	0,0	0,3	0,0	0,4	0,0	0,2	0,0
Campeggi	0,4	0,0	0,4	0,0	0,4	0,0	0,5	0,0	0,3	0,0
Altri alloggi (case vacanze affittacamere, b&b)	4,2	0,4	5,9	0,5	5,9	0,5	6,1	0,5	5,3	0,4
Totale settore dei servizi di alloggio	11,0	0,9	12,1	1,1	13,3	1,0	14,1	1,1	10,7	0,9
Ristoranti	28,9	2,4	30,5	2,7	31,7	2,5	31,6	2,4	31,7	2,6
Pizzerie, gelaterie e pasticcerie	12,2	1,0	10,9	1,0	10,1	0,8	9,2	0,7	13,2	1,1
Ristoranti della aziende agricole	0,2	0,0	0,3	0,0	1,0	0,1	1,1	0,1	0,7	0,1
Bar	33,3	2,8	29,5	2,7	32,9	2,6	32,7	2,5	33,4	2,7
Totale settore dei servizi di ristorazione	74,6	6,3	71,2	6,4	75,6	5,9	74,6	5,7	79,0	6,4
Trasporti con taxi	5,8	0,5	7,4	0,7	3,7	0,3	4,0	0,3	2,8	0,2
Altri trasporti terrestri di passeggeri	1,4	0,1	1,0	0,1	1,1	0,1	1,2	0,1	0,7	0,1
Trasporti aerei	0,1	0,0	0,1	0,0	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0
noleggio di autovetture	0,9	0,1	1,0	0,1	1,1	0,1	0,9	0,1	1,5	0,1
Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali	0,2	0,0	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Noleggio di mezzi di trasporto aerei	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri	0,1	0,0	0,1	0,0	0,1	0,0	0,1	0,0	0,1	0,0
Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo	3,5	0,3	4,3	0,4	3,8	0,3	3,7	0,3	4,0	0,3
Parchi divertimento, luna park, e simili	0,2	0,0	0,2	0,0	0,2	0,0	0,2	0,0	0,2	0,0
Musei e gestione del patrimonio culturale	0,1	0,0	0,1	0,0	0,1	0,0	0,1	0,0	0,2	0,0
Orti botanici, giardini zoologici, parchi naturali	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Stabilimenti balneari	1,3	0,1	1,7	0,2	0,1	0,0	0,1	0,0	0,1	0,0
Centri per il benessere fisico	0,8	0,1	0,7	0,1	0,8	0,1	0,8	0,1	0,7	0,1
Totale settore servizi al turista	14,4	1,2	16,8	1,5	11,1	0,9	11,3	0,9	10,3	0,8
TOTALE COMPARTO TURISTICO ALLARGATO	100,0	8,4	100,0	9,0	100,0	7,8	100,0	7,7	100,0	8,1

Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Infocamere

La natura giuridica

Tav. 5 - Italia e Umbria: sedi per natura giuridica, composizione percentuale - anno 2017

	ITALIA				ITALIA C.				UMBRIA			
	società di capitali	società di persone	imprese individuali	altre forme	società di capitali	società di persone	imprese individuali	altre forme	società di capitali	società di persone	imprese individuali	altre forme
alberghi, hotel e pensioni	43,1	35,8	20,0	1,1	56,6	27,3	14,9	1,3	44,7	36,5	16,5	2,2
ostelli, rifugi e colonie	12,7	25,8	44,9	16,5	29,5	8,7	22,8	38,9	16,0	8,0	28,0	48,0
Campeggi	41,8	31,3	21,8	5,0	53,2	23,0	19,6	4,1	28,1	34,4	37,5	0,0
Altri alloggi (case vacanze affittacamere, b&b)	22,9	15,2	59,3	2,5	31,3	14,1	51,8	2,9	17,3	20,1	58,9	3,7
Totale settore dei servizi di alloggio	34,7	27,6	35,6	2,1	43,9	20,5	33,1	2,5	31,3	28,5	36,2	4,0
Ristoranti	29,5	34,6	34,5	1,4	39,0	31,6	27,7	1,6	28,4	39,5	30,9	1,2
Pizzerie, gelaterie e pasticcerie	11,2	27,1	61,3	0,4	18,2	28,4	52,9	0,6	14,6	38,5	46,6	0,3
Ristoranti della aziende agricole	18,7	20,7	55,7	4,8	23,6	26,4	47,8	2,2	19,4	37,5	43,1	0,0
Bar	14,8	35,3	48,7	1,3	22,9	34,4	41,3	1,3	16,2	44,4	38,0	1,5
Totale settore dei servizi di ristorazione	19,9	33,6	45,3	1,2	29,1	32,3	37,3	1,3	21,1	41,5	36,2	1,2
Trasporti con taxi	2,3	3,3	92,1	2,3	1,6	1,6	92,6	4,2	2,6	9,9	86,1	1,5
Altri trasporti terrestri di passeggeri	37,6	17,7	36,2	8,5	48,2	13,4	25,5	12,9	32,9	20,3	29,1	17,7
Trasporti aerei	82,6	5,2	4,9	7,2	80,7	0,0	10,2	9,1	100,0	0,0	0,0	0,0
Noleggio di autovetture	56,7	15,4	25,9	2,0	65,2	13,9	18,6	2,2	55,7	21,5	22,8	0,0
Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali	52,3	15,7	30,3	1,7	76,0	8,2	14,8	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Noleggio di mezzi di trasporto aerei	95,5	2,6	0,6	1,3	97,7	2,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri	38,6	19,1	40,8	1,6	41,3	17,4	37,6	3,7	37,5	37,5	25,0	0,0
Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo	44,1	20,0	29,7	6,2	55,2	14,5	25,9	4,4	37,1	23,7	29,9	9,4
Parchi divertimento, luna park, e simili	30,5	18,2	47,6	3,7	36,0	15,3	45,0	3,6	16,7	22,2	61,1	0,0
Musei e gestione del patrimonio culturale	22,7	6,8	4,9	65,6	37,5	6,6	4,4	51,5	27,3	27,3	0,0	45,5
Orti botanici, giardini zoologici, parchi naturali	26,8	15,1	20,1	38,0	43,5	8,7	17,4	30,4	50,0	0,0	0,0	50,0
Stabilimenti balneari	24,2	46,0	27,1	2,7	26,2	44,0	27,4	2,4	0,0	40,0	40,0	20,0
Centri per il benessere fisico	28,2	23,7	47,2	0,9	42,9	18,3	38,0	0,9	32,1	30,4	37,5	0,0
Totale settore servizi al turista	24,8	15,0	55,7	4,5	28,3	11,6	55,4	4,7	26,2	19,0	48,5	6,3
TOTALE COMPARTO TURISTICO ALLARGATO	22,2	30,3	45,7	1,8	30,8	27,4	39,8	2,1	23,0	37,3	37,6	2,1

Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Infocamere

Per quanto attiene alla natura giuridica le imprese del comparto turistico allargato sono in Umbria per il 37,6% imprese individuali, per il 37,3% società di persone, per il 23% società di capitale e per il restante 2,1% altre forme societarie.

A livello nazionale prevalgono sempre le imprese individuali nella misura del 45,7% mentre rispetto all'Umbria è notevolmente inferiore la percentuale delle società di persone che ammontano al 30%.

Le localizzazioni

Per rendere un'idea completa di quanto pesi realmente il comparto turistico è necessario esaminare anche le localizzazioni, il complesso quindi di sedi e unità locali non cessate (Registrate) presenti nelle diverse provincie, comprese le unità locali le cui sedi sono fuori provincia.

In Umbria al 31 dicembre 2017 sono 9.816 le localizzazioni in totale, di queste il 75% sono rappresentate dalle 7.361 sedi, seguono le UL con sede in provincia con il 19,7% (e 1.936 unità) e le UL con sede fuori provincia (443 per il 4,5%); le restanti 76 rappresentano lo 0,8% delle altre unità locali con sede fuori provincia.

Come si nota dalla tabella la variazione del totale localizzazioni, a differenza di quello che abbiamo visto per le sole sedi è positiva: 14 unità in più. In realtà solo le sedi hanno un valore negativo, mentre sono positivi tutte le tre tipologie di localizzazioni rispetto ai valori dello scorso anno.

A livello di macro settori è positivo quello di alloggio con un +0,9% (14 unità locali in più), si registrano 3 unità in più per quello della ristorazione, mentre i servizi al turista segnano un -0,3% e 3 unità in meno.

Tav. 5 – Umbria - Localizzazioni nel settore turistico allargato, valori assoluti e variazione % sul totale rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente – anno 2017

	Sede	U.L. con sede in PV	1.a U.L. con sede F.PV	Altre U.L. con sede F.PV	TOTALE		
					val. ass.	var.%	var. ass.
Alberghi, hotel e pensioni	490	148	52	8	698	0,0	0
Ostelli, rifugi e colonie	25	16	5	3	49	2,1	1
Campeggi	32	10	4	0	46	0,0	0
Altri alloggi (case vacanze affittacamere, b&b)	433	186	71	10	700	1,9	13
Totale settore dei servizi di alloggio	980	360	132	21	1493	0,9	14
Ristoranti	2330	500	111	9	2950	0,8	22
Pizzerie, gelaterie e pasticcerie	745	159	25	2	931	-0,7	-7
Ristoranti della aziende agricole	72	179	26	1	278	-3,5	-10
Bar	2420	562	63	11	3056	-0,1	-2
Totale settore dei servizi di ristorazione	5567	1400	225	23	7215	0,0	3
Trasporti con taxi	273	38	26	2	339	0,0	0
Altri trasporti terrestri di passeggeri	79	12	18	19	128	7,6	9
Trasporti aerei	5	2	1	0	8	14,3	1
Noleggio di autovetture	79	43	16	0	138	-1,4	-2
Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali	0	0	0	0	0	0,0	0
Noleggio di mezzi di trasporto aerei	0	0	0	0	0	0,0	0
Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri	8	4	0	0	12	9,1	1
Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo	278	55	19	8	360	-3,7	-14
Parchi divertimento, luna park, e simili	18	3	0	0	21	5,0	1
Musei e gestione del patrimonio culturale	11	5	2	3	21	5,0	1
Orti botanici, giardini zoologici, parchi naturali	2	2	1	0	5	-28,6	-2
Stabilimenti balneari	5	2	0	0	7	0,0	0
Centri per il benessere fisico	56	10	3	0	69	3,0	2
Totale settore servizi al turista	814	176	86	32	1108	-0,3	-3
TOTALE COMPARTO TURISTICO ALLARGATO	7361	1936	443	76	9816	0,1	14

Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Infocamere

Fig. 5: Composizione percentuale delle localizzazioni per regione – anno 2017

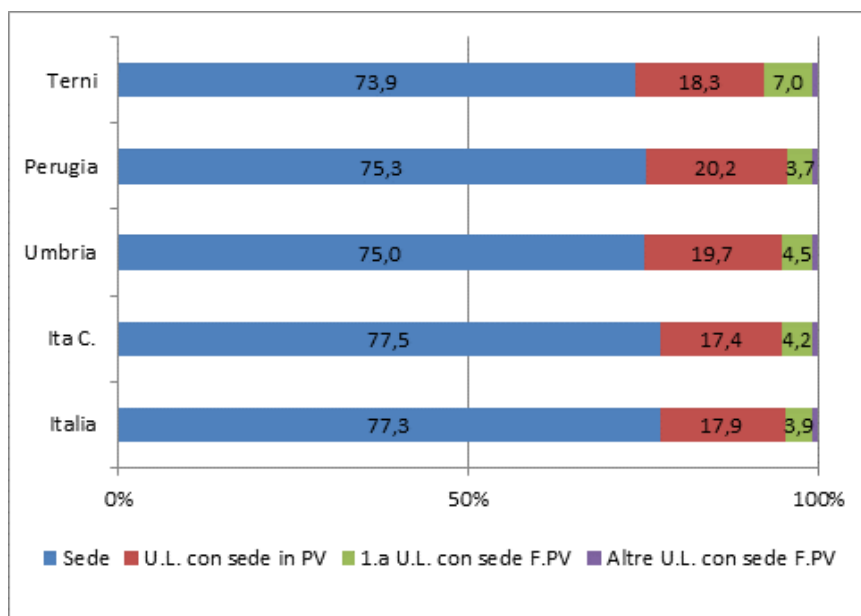


Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Infocamere

Confrontando la composizione percentuale delle localizzazioni a livello regionale l'Umbria ha una presenza di sedi superiore solo a tre regioni italiane (Toscana, Sardegna e Valle d'Aosta), mentre a livello di UL con sede in provincia e con sede fuori provincia ha percentuali più alte di molte regioni, come riportato dal grafico della figura 5.

Nella composizione percentuale delle localizzazioni nei vari territori di riferimento la fig. 6 mostra che in Umbria le sedi risultano inferiori percentualmente rispetto a quello che accade in Italia e Italia centrale a favore di una percentuale più alta di unità locali con sede in provincia. A livello provinciale invece interessante è notare come la provincia di Terni vede un 7% rappresentato dalle 1°UL con sede fuori provincia che nel perugino si fermano al 3,7% ad indicare che Terni che arriva ad un totale di 7,8% col totale delle UL con sede fuori provincia risulta più attrattiva del capoluogo di regione (che si ferma al 4,5%).

Fig. 6 – Italia, Italia centrale, Umbria, Perugia e Terni - composizione percentuali delle localizzazioni – IV trimestre 2017

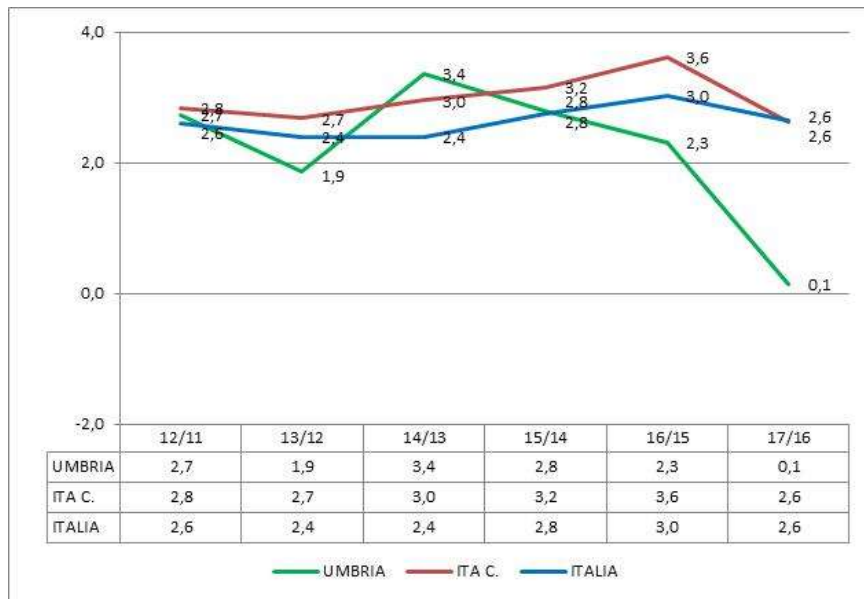


Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Infocamere

L'esame dell'andamento delle localizzazioni negli ultimi anni evidenzia che dal 2012 ad oggi le variazioni sono sempre state positive per Italia e l'Italia centrale, mentre l'Umbria ha avuto un andamento più altalenante che si conclude con l'ultimo dato del 2017 che, seppur positivo, si ferma ad un +0,1% di gran lunga inferiore al +2,3 registrato nel 2016 (variazione sul 2015).

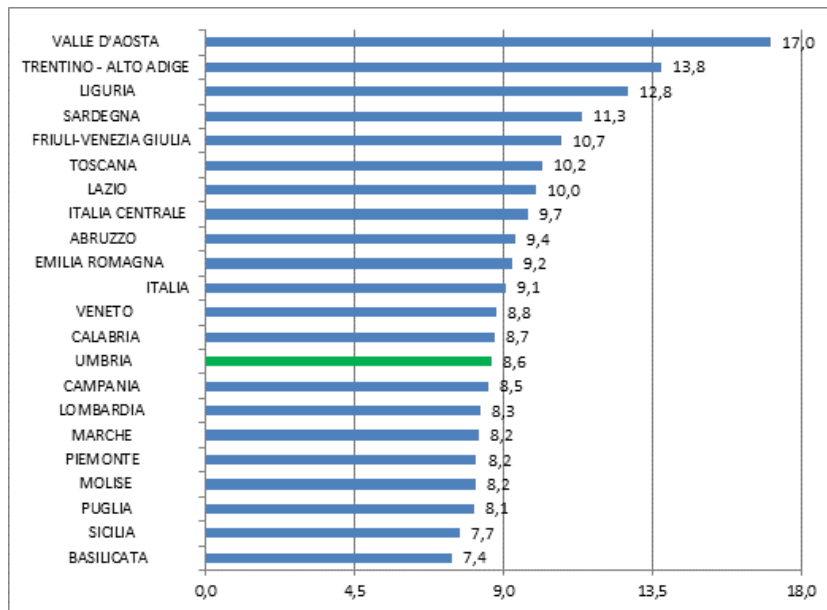
Rispetto al totale delle unità locali umbre il settore turistico pesa l'8,6%, e si colloca al 14° posto tra le regioni italiane laddove il valore più basso è quello della Basilicata (7,4%) e quello più alto è rappresentato dalla valle d'Aosta con 17 %.

Fig. 7 – Italia, Italia centrale e Umbria - variazioni percentuali negli ultimi 6 anni



Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Infocamere

Fig. 5: Incidenza delle unità locali del settore turistico sul totale unità locali per regione – anno 2017



Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Infocamere

Gli addetti

Per quanto attiene agli addetti del settore turistico allargato al 31 dicembre 2017 essi risultano essere in Umbria 26.841, e costituiscono il 9,5% del totale addetti che nella nostra regione è di 285.520.

In Italia gli addetti del settore pesano 9,6 % mentre il valore dell'Italia centrale è più alto anche di quello umbro arrivando al 10,4%. Da evidenziare che a livello regionale si va dal valore più basso che è quello della Campania con 6,4% (a fronte del 8,5% delle sedi turistiche sul totale) al 20,6% della valle d'Aosta, laddove le sedi del settore turistico ammontano al 17% del totale sedi d'impresa.

Tav. 8 - Sedi e addetti per regione – valori assoluti e composizioni percentuali – anno 2017

	Totale imprese registrate	Totale addetti	Imprese registrate settore turistico	Addetti settore turistico	% Addetti turismo su tot. addetti
ABRUZZO	148.298	423.096	12.683	50.065	11,8
BASILICATA	60.284	151.037	4.031	13.879	9,2
CALABRIA	186.005	400.910	14.700	45.749	11,4
CAMPANIA	586.821	2.627.622	45.850	168.753	6,4
EMILIA ROMAGNA	456.929	1.827.135	40.466	202.400	11,1
FRIULI-VENEZIA GIULIA	103.107	403.143	10.649	43.535	10,8
LAZIO	650.755	2.304.670	60.837	233.028	10,1
LIGURIA	162.949	453.968	20.227	76.997	17,0
LOMBARDIA	960.186	4.653.005	76.725	330.418	7,1
MARCHE	172.205	697.332	12.987	58.810	8,4
MOLISE	35.400	76.208	2.646	8.600	11,3
PIEMONTE	436.043	1.549.706	34.502	128.786	8,3
PUGLIA	380.553	1.111.827	27.525	109.686	9,9
SARDEGNA	169.294	408.545	16.762	65.784	16,1
SICILIA	462.625	1.089.472	32.049	113.433	10,4
TOSCANA	414.353	1.339.452	38.671	163.870	12,2
TRENTINO - ALTO ADIGE	109.414	455.922	13.941	79.858	17,5
UMBRIA	94.527	282.520	7.361	26.841	9,5
VALLE D'AOSTA	12.507	42.429	1.974	8.731	20,6
VENETO	488.226	1.927.368	39.839	195.776	10,2
ITALIA CENTRALE	1.331.840	4.623.974	119.856	482.549	10,4
ITALIA	6.090.481	22.225.367	514.425	2.124.999	9,6

Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Infocamere

I comprensori

Esaminando il settore turistico dal punto di vista dei comprensori² in Umbria, le tabelle 9 e 10 mostrano tanto la numerosità dei singoli comparti tanto la variazione percentuale rispetto alla fine del 2016.

² I comprensori turistici in Umbria sono stati individuati in 12 raggruppamenti di comuni e sono esattamente: PERUGINO (Perugia, Corciano, Deruta e Torgiano), TERNANO (Terni, Acquasparta, Arrone, Calvi dell'Umbria, Ferentillo, Montefranco, Narni, Otricoli, Polino, San Gemini e Stroncone), ALTA VALLE DEL TEVERE (Città di Castello, Citerna, Lisciano Niccone, Monte Santa Maria Tiberina, Montone, Pietralunga, San Giustino e Umbertide), AMERINO (Amelia, Alviano, Attigliano, Avigliano Umbro, Giove, Guardia, Lugnano in Teverina, Montecastrilli e Penna in Teverina), ASSISANO (Assisi, Bastia Umbra, Bettona e Cannara), FOLIGNATE (Foligno, Bevagna, Gualdo Cattaneo, Montefalco, Nocera Umbra, Sellano, Spello, Trevi e Valtopina), EUGUBINO ALTO CHIASCIO (Gubbio, Costacciaro, Fossato di Vico, Gualdo Tadino, Scheggia e Pascelupo, Sigillo e Valfabbrica), ORVIETANO (Orvieto, Allerona, Baschi, Castel Viscardo, Castel Giorgio, Fabro, Ficulle, Montecchio, Montegabbione, Monteleone d'Orvieto, Parrano, Porano e San Venanzo), SPOLETINO (Spoleto, Campello sul Clitunno, Castel Ritaldi, Giano dell'Umbria), TRASIMENO (Castiglion del Lago, Città della Pieve, Magione, Paciano, Panicale, Passignano sul Trasimeno, Piegara e Tuoro sul Trasimeno), TUDERTE (Todi, Collazzone,

A livello percentuale il primo comprensorio per numerosità è quello Perugino con il 22,6%, seguono quello Ternano con il 15,7% e quello Folignate con il 10,1% (fig.6).

Rispetto allo stesso trimestre del 2016 su 12 comprensori sono 5 quelli che chiudono il 2017 con il segno negativo. Quello Ternano con un -4,4% (53 imprese in meno), l'Orvietano con -2,0% (9 imprese in meno), l'Eugubino con -1,6% (7 imprese in meno), lo Spoletino con -0,8% (- 3 imprese) e l'Amerino con -0,7% (e una sola impresa in meno).

Nel comprensorio Ternano resta invariato il settore dei servizi di Alloggio, mentre la variazione più evidente è nei servizi di Ristorazione con 52 imprese in meno, dove la perdita maggiore è quella di 32 attività di ristoranti. Nei Servizi al turista che chiudono in totale con una unità in meno a perdere di più sono le Agenzie di viaggi con 6 imprese in meno.

L'Orvietano soffre per servizi di Ristorazione e Servizi al turista, mentre restano pressoché invariate le imprese dell'Alloggio, e discorso analogo può essere fatto per l'Eugubino. Il comprensorio Spoletino invece perde 3 strutture Ricettive e tre attività di Ristorazione mentre è positivo per i Servizi al turista. Caso ancora diverso per l'Amerino che è in sofferenza solo per le strutture di Alloggio.

Tav. 9 – Il settore turistico allargato in Umbria per comprensori – sedi registrate – anno 2017

	Perugino	Ternano	Alta Valle del Tevere	Amerino	Assisano	Folignate	Eugubino Alto Chiascio	Orvietano	Spoletino	Trasimeno	Tuderte	Valnerina
Alberghi, hotel e pensioni	85	52	26	5	88	58	28	29	31	47	18	23
Ostelli, rifugi e colonie	3	2	0	0	5	4	2	1	1	5	0	2
Campeggi	5	4	2	0	1	1	3	2	0	13	0	1
Altri alloggi (case vacanze affittacamere, b&b)	46	41	35	12	60	43	21	40	17	66	34	18
Totale settore dei servizi di alloggio	139	99	63	17	154	106	54	72	49	131	52	44
Ristoranti	541	362	190	35	180	252	124	159	142	176	109	60
Pizzerie, gelaterie e pasticcerie	202	164	72	19	41	57	45	48	34	31	23	9
Ristoranti della aziende agricole	14	4	10	1	5	6	7	7	3	7	6	2
Bar	533	398	240	63	173	250	179	126	123	170	110	55
Totale settore dei servizi di ristorazione	1.290	928	512	118	399	565	355	340	302	384	248	126
Trasporti con taxi	85	29	21	8	43	20	8	12	11	15	13	8
Altri trasporti terrestri di passeggeri	17	9	8	1	6	8	6	2	11	3	6	2
Trasporti aerei	4	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0
Noleggio di autovetture	21	21	5	1	5	8	2	4	5	4	3	0
Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Noleggio di mezzi di trasporto aerei	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri	2	2	1	0	1	0	0	0	0	1	1	0
Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo	82	51	25	6	23	25	9	14	16	17	8	2
Parchi divertimento, luna park, e simili	2	4	2	0	2	4	0	0	0	1	2	1
Musei e gestione del patrimonio culturale	2	1	1	0	0	2	2	2	1	0	0	0
Orti botanici, giardini zoologici, parchi naturali	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
Stabilimenti balneari	0	1	0	0	0	0	0	0	0	4	0	0
Centri per il benessere fisico	21	13	9	0	4	5	0	0	2	1	1	0
Totale settore servizi al turista	237	131	72	16	84	73	27	34	46	47	34	13
TOTALE COMPARTO TURISTICO ALLARGATO	1.666	1.158	647	151	637	744	436	446	397	562	334	183

Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Infocamere

Anche i comprensori che segnano complessivamente variazioni positive non mancano di criticità: il Perugino perde 6 strutture Ricettive (-4,1% del settore servizi di alloggio) e il Folignate 3; sul settore Servizi al turista soffrono l'Alta Valle del Tevere (4 imprese in meno del servizio trasporti), l'Assisano e la Valnerina con Agenzie di viaggio e Centri estetici che perdono 1 o due unità.

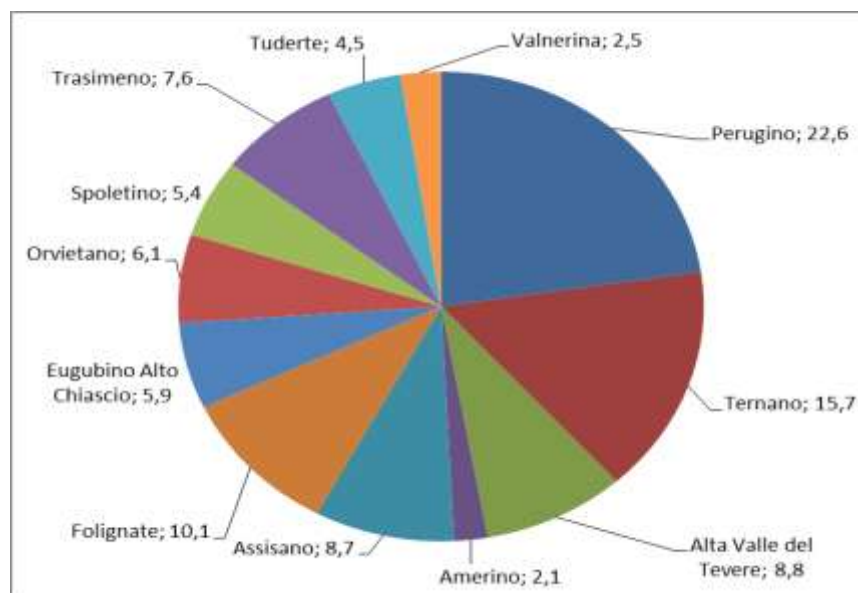
Fratte Todina, Marsciano, Massa Martana e Monte Castello di Vibio), VALNERINA (Cascia, Cerreto di Spoleto, Monteleone di Spoleto, Norcia, Poggiodomo, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino e Vallo di Nera).

Tav. 10 – Il settore turistico allargato in Umbria per comprensori – sedi registrate – variazioni percentuali rispetto al 31 dicembre 2016 - anno 2017

	Perugino	Ternano	Alta Valle del Tevere	Amerino	Assisano	Folignate	Eugubino Alto Chiascio	Orvietano	Spoletino	Trasimeno	Tuderte	Valnerina
Alberghi, hotel e pensioni	-3,4	2,0	4,0	-44,4	4,8	0,0	-6,7	-3,3	-3,1	0,0	0,0	0,0
Ostelli, rifugi e colonie	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	25,0	0,0	0,0
Carpeggi	0,0	-20,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri alloggi (case vacanze affittacamere, b&b)	-6,1	0,0	0,0	9,1	1,7	-6,5	10,5	8,1	-10,5	-1,5	6,3	0,0
Totale settore dei servizi di alloggio	-4,1	0,0	3,3	-15,0	3,4	-2,8	0,0	2,9	-5,8	0,0	4,0	0,0
Ristoranti	1,7	-8,1	3,8	2,9	6,5	6,3	2,5	-5,9	-0,7	-0,6	2,8	3,4
Pizzerie, gelaterie e pasticcerie	-0,5	-6,3	1,4	11,8	10,8	-1,7	0,0	0,0	0,0	3,3	-4,2	-18,2
Ristoranti della aziende agricole	-12,5	-20,0	-9,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Bar	1,7	-2,0	-1,6	-4,5	-2,3	-0,4	-4,3	0,8	-1,6	0,6	-0,9	3,8
Totale settore dei servizi di ristorazione	1,2	-5,3	0,6	0,0	2,8	2,4	-1,4	-2,6	-1,0	0,3	0,4	1,6
Trasporti con taxi	-3,4	7,4	0,0	14,3	4,9	-9,1	-20,0	9,1	0,0	15,4	8,3	0,0
Altri trasporti terrestri di passeggeri	21,4	0,0	-33,3	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0	22,2	0,0	200,0	0,0
Trasporti aerei	33,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Noleggio di autovetture	0,0	-4,5	0,0	0,0	0,0	-20,0	0,0	-20,0	0,0	33,3	0,0	-100,0
Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Noleggio di mezzi di trasporto aerei	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri	-33,3	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo	-2,4	-10,5	0,0	20,0	-4,2	4,2	0,0	-12,5	6,7	-5,6	-11,1	-33,3
Parchi divertimento, luna park, e simili	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Musei e gestione del patrimonio culturale	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Orti botanici, giardini zoologici, parchi naturali	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Stabilimenti balneari	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Centri per il benessere fisico	10,5	18,2	0,0	0,0	-33,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-100,0
Totale settore servizi al turista	0,4	-0,8	-5,3	14,3	-1,2	0,0	-6,9	-5,6	7,0	4,4	13,3	-13,3
TOTALE COMPARTO TURISTICO ALLARGATO	0,6	-4,4	0,2	-0,7	2,4	1,4	-1,6	-2,0	-0,8	0,5	2,1	0,0

Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Infocamere

Fig. 6: Composizione percentuale per comprensorio del settore turistico allargato in Umbria - anno 2017



Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Infocamere

Per capire veramente l'andamento di un settore e le ripercussioni che ha sull'esame del settore turistico allargato è interessante vedere anche la composizione percentuale nei diversi comprensori.

E così la tabella 11 mostra come il settore di Alloggio pesi nell'Assisano il 24,2%, in Valnerina il 24% e nel Trasimeno il 23,3% laddove la media è il 13,3%; nel Perugino che nel Ternano le percentuali si fermano a poco più dell'8%.

Tav. 11 – Settori per composizione percentuale su totale comprensorio – anno 2017

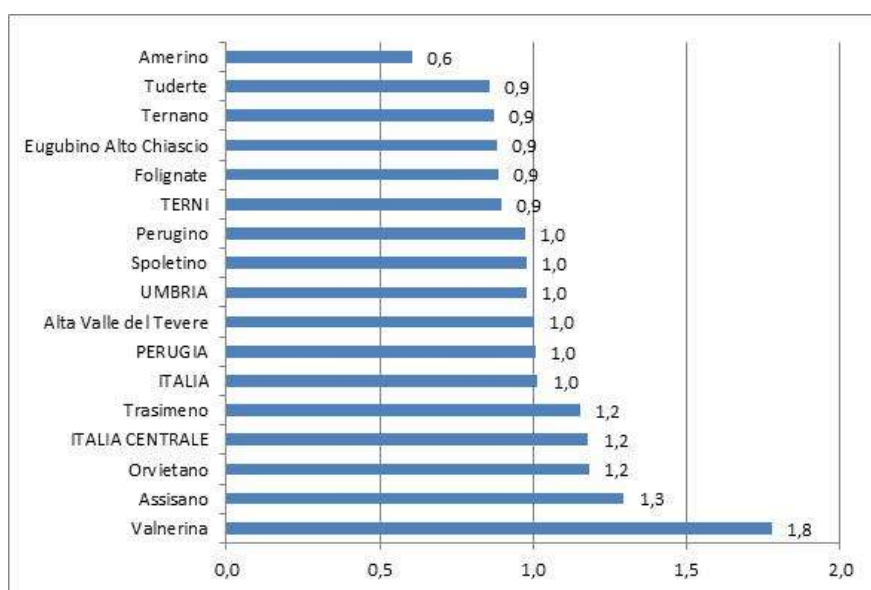
	Perugino	Ternano	Alta Valle del Tevere	Amerino	Assisano	Folignate	Eugubino Alto Chiascio	Orvietano	Spoletino	Trasimeno	Tuderte	Valnerina	TOTALI
Alberghi, hotel e pensioni	5,1	4,5	4,0	3,3	13,8	7,8	6,4	6,5	7,8	8,4	5,4	12,6	6,7
Ostelli, rifugi e colonie	0,2	0,2	0,0	0,0	0,8	0,5	0,5	0,2	0,3	0,9	0,0	1,1	0,3
Campeggi	0,3	0,3	0,3	0,0	0,2	0,1	0,7	0,4	0,0	2,3	0,0	0,5	0,4
Altri alloggi (case vacanze affittacamere, b&b)	2,8	3,5	5,4	7,9	9,4	5,8	4,8	9,0	4,3	11,7	10,2	9,8	5,9
Totale settore dei servizi di alloggio	8,3	8,5	9,7	11,3	24,2	14,2	12,4	16,1	12,3	23,3	15,6	24,0	13,3
Ristoranti	32,5	31,3	29,4	23,2	28,3	33,9	28,4	35,7	35,8	31,3	32,6	32,8	31,7
Pizzerie, gelaterie e pasticcerie	12,1	14,2	11,1	12,6	6,4	7,7	10,3	10,8	8,6	5,5	6,9	4,9	10,1
Ristoranti della aziende agricole	0,8	0,3	1,5	0,7	0,8	0,8	1,6	1,6	0,8	1,2	1,8	1,1	1,0
Bar	32,0	34,4	37,1	41,7	27,2	33,6	41,1	28,3	31,0	30,2	32,9	30,1	32,9
Totale settore dei servizi di ristorazione	77,4	80,1	79,1	78,1	62,6	75,9	81,4	76,2	76,1	68,3	74,3	68,9	75,6
Trasporti con taxi	5,1	2,5	3,2	5,3	6,8	2,7	1,8	2,7	2,8	2,7	3,9	4,4	3,7
Altri trasporti terrestri di passeggeri	1,0	0,8	1,2	0,7	0,9	1,1	1,4	0,4	2,8	0,5	1,8	1,1	1,1
Trasporti aerei	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1
Noleggio di autovetture	1,3	1,8	0,8	0,7	0,8	1,1	0,5	0,9	1,3	0,7	0,9	0,0	1,1
Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Noleggio di mezzi di trasporto aerei	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri	0,1	0,2	0,2	0,0	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,3	0,0	0,1
Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo	4,9	4,4	3,9	4,0	3,6	3,4	2,1	3,1	4,0	3,0	2,4	1,1	3,8
Parchi divertimento, luna park, e simili	0,1	0,3	0,3	0,0	0,3	0,5	0,0	0,0	0,0	0,2	0,6	0,5	0,2
Musei e gestione del patrimonio culturale	0,1	0,1	0,2	0,0	0,0	0,3	0,5	0,4	0,3	0,0	0,0	0,0	0,1
Orti botanici, giardini zoologici, parchi naturali	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,0
Stabilimenti balneari	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7	0,0	0,0	0,1
Centri per il benessere fisico	1,3	1,1	1,4	0,0	0,6	0,7	0,0	0,0	0,5	0,2	0,3	0,0	0,8
Totale settore servizi al turista	14,2	11,3	11,1	10,6	13,2	9,8	6,2	7,6	11,6	8,4	10,2	7,1	11,1
TOTALE COMPARTO TURISTICO ALLARGATO	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Infocamere

Il settore Ristorazione ammonta all'81,4% nell'Eugubino, seguito dal comprensorio Ternano con l'80,1%. Percentuali di diversi punti più alte rispetto alla media del 75,6%. Il comprensorio con la percentuale minore risulta essere l'Assisano (che molto probabilmente compensa con le strutture ricettive).

Nel settore dei Servizi al turista la percentuale più alta è quella del Perugino con il 14,2% e quella più bassa quella del comprensorio Eugubino con una media dell'11,1% a cui si allineano Valle del Tevere, Spoletino e Ternano.

Fig. 7: Tasso di imprenditorialità nel settore turistico - anno 2017³



Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Infocamere

³ I dati delle sedi registrate sono al 31 dicembre 2017 mentre quelli della popolazione sono al 1 gennaio 2017

La figura 7 mostra invece come si posiziona l'Umbria dal punto di vista della propensione all'imprenditorialità nel settore turistico allargato rispetto a Italia e Italia centrale (con confronti anche delle provincie e dei comprensori).

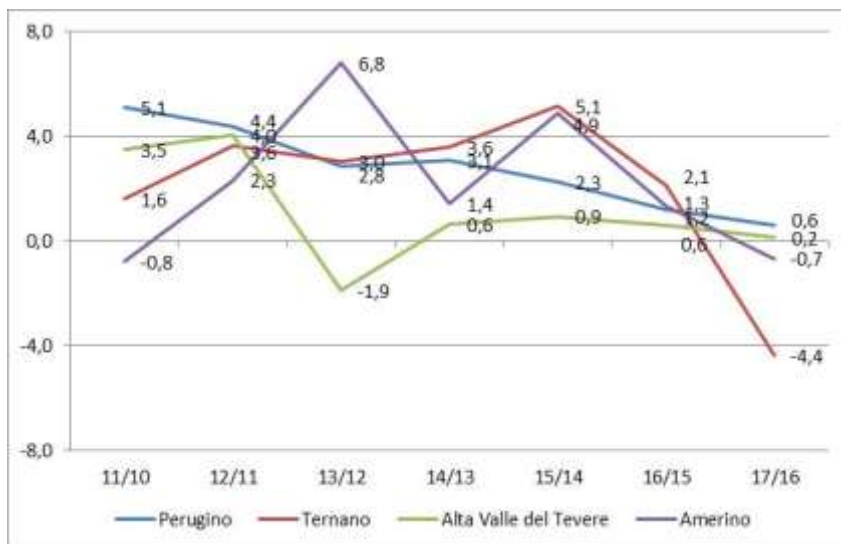
Il grafico, che riporta i diversi indici di imprenditorialità⁴ rilevati mostra che il territorio con maggior propensione è la Valnerina, 183 unità di settore e 10.281 abitanti, segue l'Assisano con 637 strutture e una popolazione di poco meno di 50.000 abitanti. L'Umbria e la provincia di Perugia si fermano ad un indice dell'1%, in linea con il valore nazionale. Fanalino di coda l'Amerino con un indice di 0,6%, 151 strutture per 24.900 abitanti.

Tav. 11: Comprensori turistici – variazioni percentuali e assolute rispetto al 2010 – anno 2017

	var. %	var. ass.
Perugino	21,1	290
Folignate	19,0	154
Valnerina	18,1	49
Tuderte	17,6	21
Trasimeno	16,4	66
Amerino	16,2	119
Ternano	15,3	22
Orvietano	14,1	55
Spoletino	11,8	42
Assisano	11,6	79
Alta Valle del Tevere	8,2	50
Eugubino alto Chiascio	5,3	28
TOTALE	15,3	975

Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Infocamere

Fig. 8a: Andamento dei comprensori turistici dal 2010 ad oggi – Perugia, Ternano, Alta Valle del Tevere e Amerino

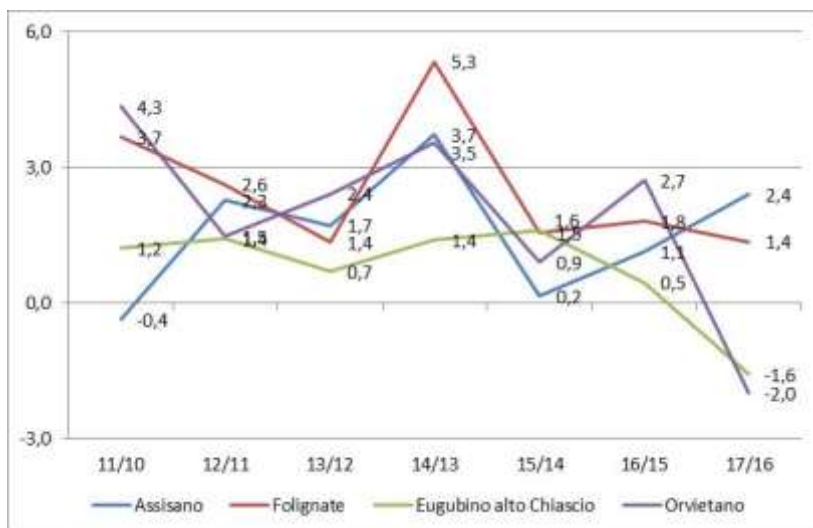


Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Infocamere

⁴ Per indice di imprenditorialità si intende il rapporto tra imprese del settore individuato e la popolazione in età lavorativa (dai 18 anni in su).

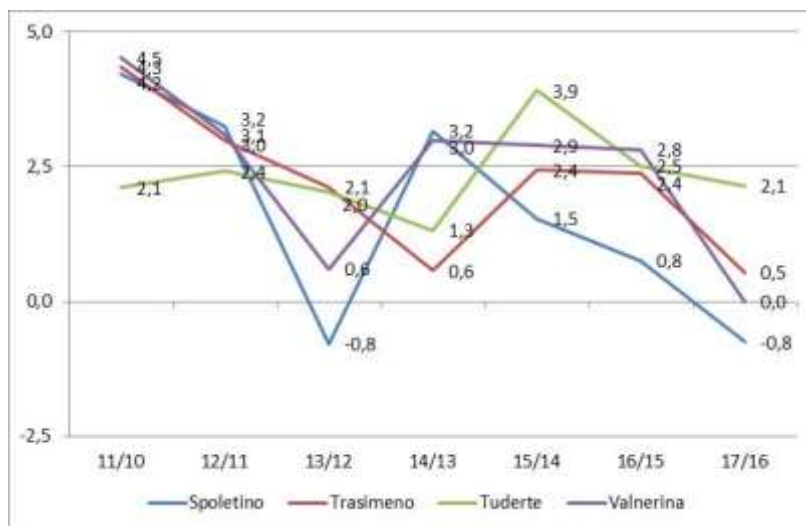
Negli anni, ed esattamente dal 2010 ad oggi, si registra una crescita totale del comparto del 15,3 % passando da 6.386 sedi registrate a 7.361: a livello comprensoriale la crescita maggiore è quella del Perugino con un +21,1% seguito dal Folignate con 19% e dalla Valnerina con un +18,1%, anche se a livello numerico l'Amerino con 119 imprese in più è comunque al secondo posto per incremento di imprese. Il comprensorio Ternano si assesta al settimo posto con un +15,3% in linea con la media della regione.

Fig. 8b: Andamento dei comprensori turistici dal 2010 ad oggi – Assisano, Folignate, Eugubino Alto Cascio e Orvietano



Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Infocamere

Fig. 8c: Andamento dei comprensori turistici dal 2010 ad oggi – Spoletino, Trasimeno, Tuderte, Valnerina



Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Infocamere

Andamenti altalenanti per tutti i comprensori e sono pochi quelli che riescono comunque ad avere negli anni variazioni sempre positive ed esattamente il Perugino (variazioni positive ama in calo che passano da un +5,1% del 2011 ad un 0,6% con un calo graduale interrotto solo dal 3,1% del 2014), il Folignate (stesso discorso valido per Perugia, variazioni in calo negli anni, eccezion fatta per un +5,3% del 2014 sul 2013), il Trasimeno, il Tuderte e la Valnerina. Gli altri comprensori, a cominciare con il Ternano hanno quanto meno una variazione negativa nel 2017 (Eugubino, Orvietano) o più di una come lo Spoletino che segna un -0,8%

nel 2013 (oltre al medesimo -0,8 del 2017), l’Amerino che segnava un -0,8% anche nel 2011 oltre al -0,7% del 2017.

Tav. 12: Andamento dei comprensori turistici dal 2010 ad oggi – valori assoluti e variazioni

	2011		2012		2013		2014		2015		2016		2017	
	val.ass.	var.% 11/10	val.ass.	var.% 12/11	val.ass.	var.% 13/12	val.ass.	var.% 14/13	val.ass.	var.% 15/14	val.ass.	var.% 16/15	val.ass.	var.% 17/16
Perugino	1.446	5,1	1.509	4,4	1.552	2,8	1.600	3,1	1.636	2,3	1.656	1,2	1.666	0,6
Ternano	1.020	1,6	1.057	3,6	1.089	3,0	1.128	3,6	1.186	5,1	1.211	2,1	1.158	-4,4
Alta Valle del Tevere	619	3,5	644	4,0	632	-1,9	636	0,6	642	0,9	646	0,6	647	0,2
Amerino	129	-0,8	132	2,3	141	6,8	143	1,4	150	4,9	152	1,3	151	-0,7
Assisano	569	-0,4	582	2,3	592	1,7	614	3,7	615	0,2	622	1,1	637	2,4
Folignate	648	3,7	665	2,6	674	1,4	710	5,3	721	1,5	734	1,8	744	1,4
Eugubino alto Chiascio	419	1,2	425	1,4	428	0,7	434	1,4	441	1,6	443	0,5	436	-1,6
Orvietano	408	4,3	414	1,5	424	2,4	439	3,5	443	0,9	455	2,7	446	-2,0
Spoletino	370	4,2	382	3,2	379	-0,8	391	3,2	397	1,5	400	0,8	397	-0,8
Trasimeno	504	4,3	519	3,0	530	2,1	533	0,6	546	2,4	559	2,4	562	0,5
Tuderte	290	2,1	297	2,4	303	2,0	307	1,3	319	3,9	327	2,5	334	2,1
Valnerina	162	4,5	167	3,1	168	0,6	173	3,0	178	2,9	183	2,8	183	0,0
TOTALE	6.584	3,1	6.793	3,2	6.912	1,8	7.108	2,8	7.274	2,3	7.388	1,6	7.361	-0,4

Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Infocamere

Vediamo ora cosa succede agli addetti a livello “compresoriale”, come sono quindi anche ripartiti sui vari territori.

Tav. 13: Addetti del settore turistico allargato per comprensori in Umbria – anno 2017

	PERUGINO	TERNANO	ALTA VALLE DEL TEVERE	AMERINO	ASSISANO	FOLIGNATE	EUGUBINO ALTO CHIASCIO	ORVIETANO	SPOLETINO	TRASIMENO	TUDERTE	VALNERINA
Alberghi, hotel e pensioni	783	288	232	33	561	251	278	148	156	218	169	154
Ostelli, rifugi e colonie	9	3	0	0	20	10	3	0	2	17	0	2
Campeggi	11	18	14	0	7	6	9	4	0	62	0	13
Altri alloggi (case vacanze affittacamere, b&b)	69	61	101	11	84	71	55	46	19	107	60	46
Totale settore dei servizi di alloggio	872	370	347	44	672	338	345	198	177	404	229	215
Ristoranti	2.886	1.332	765	145	767	1.028	676	687	541	711	423	172
Pizzerie, gelaterie e pasticcerie	628	568	389	66	147	205	135	128	151	100	74	25
Ristoranti della aziende agricole	42	9	18	3	7	7	9	24	4	5	14	1
Bar	1.496	1.198	724	203	584	800	646	402	350	607	324	119
Totale settore dei servizi di ristorazione	5.052	3.107	1.896	417	1.505	2.040	1.466	1.241	1.046	1.423	835	317
Trasporti con taxi	183	45	61	14	73	47	9	15	31	28	25	17
Altri trasporti terrestri di passeggeri	122	111	53	7	13	65	45	14	49	17	16	8
Trasporti aerei	45	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0
Noleggio di autovetture	79	29	4	1	20	14	0	4	5	18	2	0
Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Noleggio di mezzi di trasporto aerei	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri	1	1	0	0	1	0	0	0	0	3	0	0
Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo	188	248	33	9	49	77	13	24	27	23	15	3
Parchi divertimento, luna park, e simili	35	7	2	0	2	3	0	0	0	1	2	7
musei e gestione del patrimonio culturale	8	6	6	0	0	1	23	3	1	0	0	0
Orti botanici, giardini zoologici, parchi naturali	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
Stabilimenti balneari	0	14	0	0	0	0	0	0	0	35	0	0
Centri per il benessere fisico	45	30	22	0	5	6	0	0	7	1	1	0
Totale settore servizi al turista	707	491	181	31	163	219	90	60	120	127	61	35
TOTALE COMPARTO TURISTICO ALLARGATO	6.631	3.968	2.424	492	2.340	2.597	1.901	1.499	1.343	1.954	1.125	567

Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Infocamere

Dei quasi 27.000 addetti il 24,7% appartiene al Perugino (6.631), il Ternano arriva al 14,8% degli addetti (quasi 4.000) a seguire il Folignate con 9,7%, l’Alta Valle del Tevere con il 9% e l’Assisano con l’8,7%; la Valnerina, con 567 addetti e il 2,1% del totale e l’Amerino con 492 addetti e l’1,8% chiudono la lista.

Tav. 14: Addetti del settore turistico allargato per comprensori in Umbria variazione percentuale rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno – anno 2017

	PERUGINO	TERNANO	ALTA VALLE DEL TEVERE	AMERINO	ASSISANO	FOLIGNATE	EUGUBINO ALTO CHIASCIO	ORVIETANO	SPOLETINO	TRASIMENO	TUDERTE	VALNERINA
Alberghi, hotel e pensioni	-2,5	10,8	7,4	-23,3	-0,9	2,0	-12,9	7,2	-1,3	-1,8	21,6	-46,7
Ostelli, rifugi e colonie	28,6	0,0	0,0	0,0	11,1	0,0	0,0	0,0	0,0	30,8	0,0	0,0
Campeggi	-8,3	-18,2	133,3	0,0	16,7	20,0	12,5	0,0	0,0	8,8	0,0	8,3
Altri alloggi (case vacanze affittacamere, b&b)	4,5	-6,2	27,8	0,0	-5,6	12,7	25,0	12,2	-9,5	-16,4	13,2	-8,0
Totale settore dei servizi di alloggio	-1,8	5,7	15,3	-18,5	-1,0	4,3	-7,8	8,2	-2,2	-3,8	19,3	-39,1
Ristoranti	8,0	4,0	22,6	16,9	16,4	20,0	9,9	8,9	12,2	18,7	27,0	-8,0
Pizzerie, gelaterie e pasticcerie	5,9	3,6	95,5	13,8	32,4	-3,3	8,0	4,9	5,6	17,6	7,2	-10,7
Ristoranti della aziende agricole	5,0	-10,0	-28,0	0,0	-12,5	0,0	-10,0	-7,7	0,0	0,0	-6,7	0,0
Bar	7,5	5,9	8,1	10,9	10,4	16,3	8,9	3,6	6,7	10,8	13,3	-13,1
Totale settore dei servizi di ristorazione	7,6	4,6	24,9	13,3	15,1	15,6	9,2	6,3	9,3	15,0	18,8	-10,2
Trasporti con taxi	1,7	2,3	1,7	16,7	4,3	6,8	-10,0	0,0	3,3	33,3	13,6	6,3
Altri trasporti terrestri di passeggeri	19,6	1,8	-61,3	40,0	-7,1	20,4	7,1	27,3	22,5	-70,2	77,8	-20,0
Trasporti aerei	-2,2	0,0	0,0	0,0	0,0	500,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Noleggio di autovetture	3,9	7,4	-20,0	0,0	-4,8	7,7	0,0	-20,0	0,0	260,0	-33,3	-100,0
Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Noleggio di mezzi di trasporto aerei	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri	-50,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	200,0	0,0	0,0
Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo	9,3	-0,4	-13,2	0,0	-9,3	18,5	0,0	-14,3	8,0	-4,2	-6,3	-40,0
Parchi divertimento, luna park, e simili	25,0	16,7	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
musei e gestione del patrimonio culturale	700,0	0,0	20,0	0,0	0,0	0,0	-8,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Orti botanici, giardini zoologici, parchi naturali	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Stabilimenti balneari	0,0	16,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	133,3	0,0	0,0
Centri per il benessere fisico	21,6	20,0	0,0	0,0	-28,6	0,0	0,0	0,0	40,0	-50,0	0,0	-100,0
Totale settore servizi al turista	9,6	4,0	-32,7	14,8	-3,0	17,1	0,0	-3,2	13,2	0,0	15,1	6,1
TOTALE COMPARTO TURISTICO ALLARGATO	6,4	4,6	16,1	9,6	8,6	14,2	5,2	6,2	8,0	9,5	18,7	-23,3

Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Infocamere

Rispetto allo scorso anno l'unico comprensorio che mostra una contrazione nel numero totale è la Valnerina, un -23,3% (172 addetti in meno), ancora più pesante laddove tutti gli altri comprensori mostrano comunque una variazione positiva (il Tuderte addirittura del 18,7% e l'Alta Valle del Tevere del 16,1%).

Ma se il totale del comparto è positivo ciò non vale per tre macro ripartizioni che vedono variazioni negative. Infatti, i servizi di alloggio perdono addetti su ben 7 comprensori e precisamente Valnerina (-39,1%), Amerino (-18,5%), Eugubino (-7,8%), Spoletino (-2,2%), Perugia (-1,8%) e Assisano (-1%). La variazione positiva più rilevante è invece quella del Tuderte con +18,8%.

Nei servizi di Ristorazione segno meno solo per la Valnerina con -10,2% mentre poi si passa da +4,6% del Ternano ad un +18,8% del Tuderte.

Per i Servizi al turista soffrono Alta Valle del Tevere, Orvietano e Assisano.

Gli addetti per comprensori

Interessante è notare come si ripartiscono gli addetti tra i vari settori e nei vari comprensori.

Il 37,9% degli addetti del comprensorio della Valnerina sono impegnati nei servizi di Alloggio mentre nell'Amerino lo sono solo l'8,9%. Per i servizi di Ristorazione è l'Amerino con l'84,8% che ha l'impiego maggiore di addetti nel settore, mentre la Valnerina si ferma a 55,9% e la media è del 75,8%.

Nei Servizi al turista il maggiore impiego di addetti con il 12,4% è nel Ternano, seguito da Perugia, con il 10,7%, mentre la percentuale più bassa è nell'Orvietano con il 4%.

Tav. 15: Addetti del settore turistico allargato, composizioni percentuali sul totale comprensorio – anno 2017

	PERUGINO	TERNANO	ALTA VALLE DEL TEVERE	AMERINO	ASSISANO	FOLIGNATE	EUGUBINO ALTO CHIASCIO	ORVIETANO	SPOLETINO	TRASIMENO	TUDERTE	VALNERINA	TOTALE
Alberghi, hotel e pensioni	11,8	7,3	9,6	6,7	24,0	9,7	14,6	9,9	11,6	11,2	15,0	27,2	12,2
Ostelli, rifugi e colonie	0,1	0,1	0,0	0,0	0,9	0,4	0,2	0,0	0,1	0,9	0,0	0,4	0,2
Campeggi	0,2	0,5	0,6	0,0	0,3	0,2	0,5	0,3	0,0	3,2	0,0	2,3	0,5
Altri alloggi (case vacanze affittacamere, b&b)	1,0	1,5	4,2	2,2	3,6	2,7	2,9	3,1	1,4	5,5	5,3	8,1	2,7
Totale settore dei servizi di alloggio	13,2	9,3	14,3	8,9	28,7	13,0	18,1	13,2	13,2	20,7	20,4	37,9	15,7
Ristoranti	43,5	33,6	31,6	29,5	32,8	39,6	35,6	45,8	40,3	36,4	37,6	30,3	37,8
Pizzerie, gelaterie e pasticcerie	9,5	14,3	16,0	13,4	6,3	7,9	7,1	8,5	11,2	5,1	6,6	4,4	9,7
Ristoranti della aziende agricole	0,6	0,2	0,7	0,6	0,3	0,3	0,5	1,6	0,3	0,3	1,2	0,2	0,5
Bar	22,6	30,2	29,9	41,3	25,0	30,8	34,0	26,8	26,1	31,1	28,8	21,0	27,8
Totale settore dei servizi di ristorazione	76,2	78,3	78,2	84,8	64,3	78,6	77,1	82,8	77,9	72,8	74,2	55,9	75,8
Trasporti con taxi	2,8	1,1	2,5	2,8	3,1	1,8	0,5	1,0	2,3	1,4	2,2	3,0	2,0
Altri trasporti terrestri di passeggeri	1,8	2,8	2,2	1,4	0,6	2,5	2,4	0,9	3,6	0,9	1,4	1,4	1,9
Trasporti aerei	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2
Noleggio di autovetture	1,2	0,7	0,2	0,2	0,9	0,5	0,0	0,3	0,4	0,9	0,2	0,0	0,7
Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Noleggio di mezzi di trasporto aerei	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,0
Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo	2,8	6,3	1,4	1,8	2,1	3,0	0,7	1,6	2,0	1,2	1,3	0,5	2,6
Parchi divertimento, luna park, e simili	0,5	0,2	0,1	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1	0,2	1,2	0,2
musei e gestione del patrimonio culturale	0,1	0,2	0,2	0,0	0,0	0,0	1,2	0,2	0,1	0,0	0,0	0,0	0,2
Orti botanici, giardini zoologici, parchi naturali	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0
Stabilimenti balneari	0,0	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,8	0,0	0,0	0,2
Centri per il benessere fisico	0,7	0,8	0,9	0,0	0,2	0,2	0,0	0,0	0,5	0,1	0,1	0,0	0,4
Totale settore servizi al turista	10,7	12,4	7,5	6,3	7,0	8,4	4,7	4,0	8,9	6,5	5,4	6,2	8,5
TOTALE COMPARTO TURISTICO ALLARGATO	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Infocamere

Le localizzazioni per comprensorio

Per esaurire il quadro della fotografia del settore turistico allargato conviene vedere anche la ripartizioni delle localizzazioni per comprensorio: il 21,8% delle localizzazioni si trovano nel Perugino segue il Ternano con il 15,5%, il Folignate con il 10,6% e l'Assisano con l'8,6%. La percentuale più bassa è quella dell'Amerino con 222 localizzazioni e solo il 2,3% del totale.

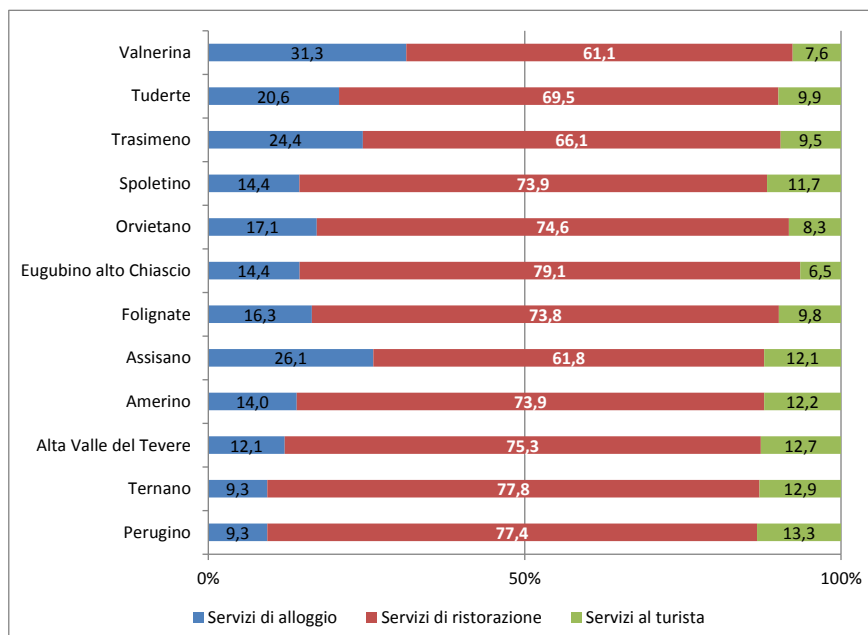
Tav. 16: Le localizzazioni nel settore turistico allargato per comprensorio – IV trimestre 2017

	Perugino	Ternano	Alta Valle del Tevere	Amerino	Assisano	Folignate	Eugubino alto Chiascio	Orvietano	Spoletino	Trasimeno	Tuderte	Valnerina
Alberghi, hotel e pensioni	115	70	43	11	123	82	38	43	41	57	33	42
Ostelli, rifugi e colonie	7	4	0	1	6	8	6	1	1	6	1	8
Campeggi	5	7	5	0	1	2	3	2	0	20	0	1
Altri alloggi (case vacanze affittacamere, b&b)	72	61	50	19	91	78	38	62	32	104	62	31
Totale settore dei servizi di alloggio	199	142	98	31	221	170	85	108	74	187	96	82
Ristoranti	673	439	225	53	227	342	174	216	170	227	132	72
Pizzerie, gelaterie e pasticcerie	249	206	89	23	52	80	57	54	41	36	33	11
Ristoranti della aziende agricole	43	15	21	6	26	32	18	31	18	34	25	9
Bar	692	525	277	82	219	314	217	169	151	209	133	68
Totale settore dei servizi di ristorazione	1.657	1.185	612	164	524	768	466	470	380	506	323	160
Trasporti con taxi	94	42	28	12	45	26	9	18	17	19	16	13
Altri trasporti terrestri di passeggeri	22	21	15	2	8	10	9	4	14	8	9	2
Trasporti aerei	5	0	0	0	0	2	1	0	0	0	0	0
Noleggio di autovetture	34	35	12	3	5	18	4	8	7	8	4	0
Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Noleggio di mezzi di trasporto aerei	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri	2	4	1	0	1	0	0	1	0	1	2	0
Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo	97	70	31	9	33	33	13	18	18	24	12	2
Parchi divertimento, luna park, e simili	2	4	3	0	2	4	0	0	0	2	2	2
Musei e gestione del patrimonio culturale	4	3	2	0	2	3	2	2	1	2	0	0
Orti botanici, giardini zoologici, parchi naturali	1	1	0	1	0	0	0	0	0	2	0	0
Stabilimenti balneari	0	1	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0
Centri per il benessere fisico	23	15	11	0	7	6	0	1	3	1	1	1
Totale settore servizi al turista	284	196	103	27	103	102	38	52	60	73	46	20
TOTALE COMPARTO TURISTICO ALLARGATO	2.140	1.523	813	222	848	1.040	589	630	514	766	465	262

Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Infocamere

Rispetto alla fine del 2016 si registra una variazione negativa nei comprensori Ternano ed Eugubino: il primo con 53 localizzazioni in meno e un -3,4% e il secondo con un -2,3% e 15 unità in meno, positivi i restanti comprensori con Folignate e Assisano, degni nota per rispettivamente il +2,6% (26 localizzazioni in più) e +2,0% (17 localizzazioni in più).

Fig. 9: Le localizzazioni per comprensorio - composizione % sul totale – IV trimestre 2017



Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Infocamere

Dalla percentuale di composizione dei vari settori, spicca il 31,3% dei servizi di Alloggio in Valnerina, seguito da Assisano e Trasimeno, mentre per i servizi di Ristorazione la percentuale più alta è totalizzata dall'Eugubino, con 79,1% seguito dal Ternano con 77,8% e dal Perugino con 77,4%. Nei Servizi al turista è Perugia ad avere la percentuale più rilevante che ammonta al 13,3% seguita da Ternano e Alta Valle del Tevere.

Tav. 17: Le localizzazioni per tipologia – composizione % sul totale per comprensorio – IV trimestre 2017

IV 2017	PERUGINO	TERNANO	ALTA VALLE DEL TEVERE	AMERINO	ASSISANO	FOLIGNATE	EUGUBINO ALTO CHIASCIO	ORVIETANO	SPOLETINO	TRASIMENO	TUDERTE	VALNERINA
Sede	77,9	76,0	79,4	68,0	75,1	71,5	74,0	70,8	77,2	73,4	71,7	69,8
U.L. con sede in PV	18,4	18,1	15,6	21,2	20,5	24,4	21,9	17,8	17,7	21,9	22,1	24,0
1.a U.L. con sede F.PV	3,0	5,1	3,7	10,4	3,8	3,3	3,4	10,5	4,5	4,3	5,4	5,3
Altre U.L. con sede F.PV	0,7	0,8	1,3	0,5	0,6	0,9	0,7	1,0	0,6	0,4	0,9	0,8
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Infocamere

La tipologia di localizzazioni indica l'attrattività o meno di un territorio e si divide, oltre alle sedi, in unità locali di sedi in provincia e di sedi fuori provincia. Il Ternano, l'Amerino e l'Orvietano confermano quanto visto parlando del totale comparto (senza cioè la ripartizione "comprensoriale") caratterizzandosi come territori in cui imprese con sedi fuori provincia investono di più in unità locali. Si va da un 5,9% del totale localizzazioni con sede fuori provincia per il ternano, ad un 11,5% dell'orvietano passando da un 10,9%

dell'Amerino, laddove il perugino si ferma a 3,7% e la percentuale più alta della provincia di Perugia è quella del comprensorio Tuderte con +6,3%.

I bilanci

L'analisi dei bilanci per le società di capitale operanti in Umbria nel settore turistico allargato per le due annualità 2015-2016 permette di evidenziare alcuni dati significativi.

Tav. 18 - Numerosità dei bilanci presentati nel settore turistico allargato – anni 2015 e 2016

	TOTALE RISTORAZIONE	TOTALE RICETTIVITA'	TOTALE SERVIZI AL TURISTA			
			Totale servizi di noleggio	Totale agenzie turistiche, servizi e ricettive	Totale trasporti	Totale
2015	483	170	19	109	35	163
2016	495	174	21	129	36	186

Fonte: Infocamere – InBalance

I dati aggregati riguardano rispettivamente 816 bilanci per il 2015 e 855 per il 2016, circa il 66% delle società di capitale del settore.

In particolare il valore della produzione 2016 dell'intero comparto è di € 577.369.347,00 inferiore (-0,44%) a quello registrato nel 2015 pari € 579.887.030,00.

Al calo di valore della produzione del 2016 si contrappone un miglioramento del Valore Aggiunto che dai € 148.429.397,00 del 2015 passa ai € 152.379.623,00 (+2,66%) del 2016, esprimendo l'efficienza produttiva delle imprese, ovvero la capacità di creare ricchezza da parte delle aziende del settore.

La maggior crescita in termini di valore della produzione è ad appannaggio del settore Ricettivo (+2,6%), delle attività di Noleggio (+1,0) e della Ristorazione e somministrazione (+ 0,5%).

Tuttavia, sono proprio questi tre settori ad evidenziare un importante peggioramento del MOL (EBITDA), - 32,6% per il settore Ristorazione e -4,8% per la Ricettività che indica quanto della ricchezza residua rimane all'azienda dopo aver retribuito i lavoratori dipendenti.

In particolare per il settore della ristorazione, il maggior costo del personale è conseguenza anche dell'incremento del 5,4% del totale degli addetti delle società di capitale nel 2016.

Il dato sugli addetti avrà un effetto ancora maggiore sui bilanci del 2017 in quanto per le società di capitale rispetto al 2016 si è registrato un incremento di 1.414 addetti che rappresentano il 70% circa della performance dell'intero settore turistico allargato.

Tav. 19 - Incidenza turismo bilanci depositati nel 2015

	Valore della produzione	Valore aggiunto
Italia	2,9%	10,6%
Italia C.	3,0%	4,3%
Umbria	2,5%	3,1%

Fonte: Infocamere – InBalance

Tav. 20 - Principali indicatori di bilancio delle società di capitale del settore turistico allargato – anni 2015 e 2016

	Bilanci disponibili		Valore della produzione		Valore aggiunto		Margine operativo lordo		Risultato operativo		Risultato netto	
	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016
Media segmento ristorazione			420.544	433.116	125.406	131.411	19.515	15.086	3.058	-1.920	-6.877	-10.483
Totale Ristorazione	483	495	208.169.370	209.195.152	62.076.335	63.471.685	9.659.972	7.286.745	1.514.199	-927.553	-3.404.311	-5.063.448
Media segmento ricettività			716.781	719.585	262.287	258.818	76.422	71.254	8.644	3.267	-14.251	1.819
Totale Ricettività	170	174	121.852.730	125.207.803	44.588.848	45.034.327	12.991.734	12.398.271	1.469.550	568.537	-2.422.655	316.457
Media segmento noleggio e servizi			409.953	374.489	158.746	90.225	107.982	35.971	31.722	-17.579	10.067	-19.568
Totale Noleggio	19	21	7.789.105	7.864.279	3.016.178	1.894.723	2.051.665	755.388	602.723	-369.157	191.267	-410.928
Media segmento Agenzie e servizi ricreativi/culturali			1.064.179	856.455	162.895	157.242	19.803	40.013	-5.267	14.722	-20.870	3.766
Totale Agenzie viaggio e ricreativi/culturali	109	129	115.995.507	110.482.755	17.755.536	20.284.249	2.158.568	5.161.715	-574.087	1.899.185	-2.274.811	485.800
Media segmento Trasporti passeggeri			3.429.691	3.303.668	563.421	569.107	216.478	219.406	46.687	57.260	-41.057	-24.256
Totale Trasporti passeggeri	35	36	120.039.170	118.932.045	19.719.745	20.487.836	7.576.715	7.898.612	1.634.060	2.061.344	-1.437.006	-873.202
TOTALE COMPARTO	816	855	579.887.030	577.369.347	148.429.397	152.379.623	34.878.854	33.882.461	4.731.289	3.288.106	-9.420.504	-5.594.043

Fonte: Infocamere – InBalance

Tav. 21 - Principali indici di bilancio delle società di capitale nel settore turistico allargato – anni 2015 e 2016

	R.O.E.		R.O.I.		Indipendenza finanziaria		Copertura delle immobilizzazioni		Liquidità immediata (o acid test)	
	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016
Ristorazione	-14,42%	-22,54%	0,85%	-0,55%	12,23%	12,34%	0,21	0,2	0,73	0,7
Ricettività	-1,47%	0,19%	0,34%	0,13%	36,95%	37,21%	0,44	0,46	0,44	0,51
Noleggio	5,67%	-13,84%	4,69%	-3,26%	24,08%	24,15%	0,56	0,47	1,0	0,88
Agenzie di Viaggio e servizi e ricreative/culturali	-0,19%	0,04%	-0,05%	0,15%	96,17%	96,12%	0,99	0,99	1,08	1,18
Trasporti passeggeri	-10,80%	-6,43%	0,86%	1,06%	6,82%	6,75%	0,11	0,11	0,65	0,69
Totale settori compreso turismo	2,80%	3,42%	2,55%	2,73%	33,50%	32,95%	0,73	0,73	0,87	0,88

Fonte: Infocamere – InBalance

Degno di nota, quindi, è l'incremento del valore della produzione del settore della ricettività che dai 121.852.730 euro del 2015 passa ai 125.207.803 euro del 2016 con un incremento del 2,7% e che nel confronto con il dato del 2012 ha registrato un aumento del 13,6%.

Per la ricettività l'aumento del valore della produzione e del valore aggiunto trova un riscontro anche a livello di risultato operativo, risultato netto, Roe, Roi e degli altri indici di bilancio ma non bisogna sottovalutare il fatto che i bilanci fanno riferimento al 2016 che aveva assicurato buone performance al settore turistico e che non risentono degli effetti negativi del terremoto.

Analizzando gli indici di bilancio in generale si evidenziano valori negativi per Roe e Roi nella Ristorazione e Trasporti, esprimendo la ridotta capacità delle imprese di produrre reddito per la proprietà e per i finanziatori, non considerando chiaramente sia la gestione finanziaria, che quella tributaria e straordinaria delle imprese.

Anche l'indicatore di liquidità immediata non rileva una situazione particolarmente positiva registrando l'indice più basso nella ricettività che registra un valore medio pari allo 0,51%, in leggera crescita rispetto al 2015 (0,44%).

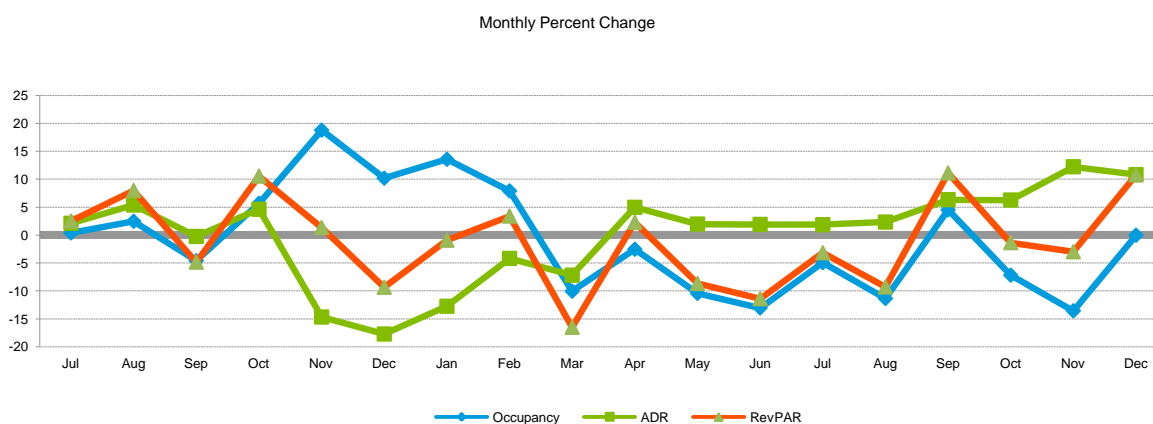
Analizzando i bilanci depositati nel 2015 dalle società di capitale il settore turistico in Umbria incide il 2,5% sul valore della produzione totale e il 3,1% sul valore aggiunto della Regione, di molto inferiore rispetto al 10,6% del dato nazionale.

Osservatorio Benchmarking Alberghiero

Unioncamere Umbria, con la collaborazione della Confindustria e Confcommercio ed il supporto di RES e STR Global, raccoglie quotidianamente da un campione di 24 alberghi umbri (1.522 camere), utilizzando lo standard metodologico internazionale, alcuni dati utili ad elaborare il tasso di occupazione (Occupancy), la tariffa media giornaliera (ADR) e il ricavo medio per camera (RevPAR).

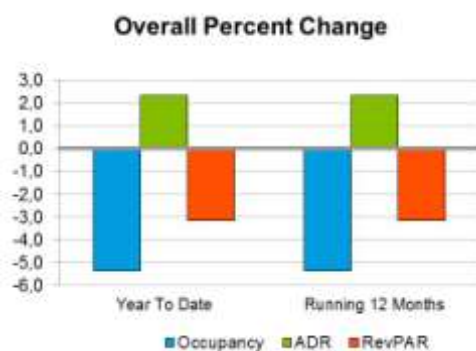
I dati di performance delle strutture alberghiere, aggregati in rapporti mensili e settimanali, descrivono l'andamento di settore del territorio e permettono di valutare l'impatto di iniziative, eventi regionali e politiche commerciali adottate.

Fig. 10: Movimentazione campione alberghiero in Umbria – Tasso di occupazione delle camere, tariffa media giornaliera e ricavo medio per camera – dati mensili da aprile 2016 al settembre



Fonte: STR Global – Unioncamere Umbria

Fig. 11: Occupazione, tariffa media e ricavo medio negli ultimi 12 mesi in Umbria



Fonte: STR Global – Unioncamere Umbria

Come si può vedere dal grafico che riepiloga i dati raccolti nell'ultimo anno e mezzo, per i valori attinenti al settore alberghiero in Umbria si evidenziano subito diverse movimentazioni. A valori positivi si sono spesso alternati valori negativi: nell'ultimo anno ad un tasso di occupazione in calo o sottotono, salvo una ripresa nel settembre scorso, si accompagna un ricavo medio per camera con lo stesso andamento e con un modesto miglioramento a partire sempre dal mese di settembre.

Più interessante, invece, risulta essere il dato sulla tariffa media giornaliera che dopo una salita ad inizio anno si è poi mantenuta relativamente costante per i restanti mesi.

Le strutture alberghiere sono andate alla ricerca di un giusto compromesso fra occupazione e ADR al fine di mantenere ed assicurare ricavi adeguati. La politica di non scendere al di sotto di una determinata soglia a momento risulta aver prodotto risultati accettabili in termini di RevPar, come risulta negli ultimi mesi del 2017, nonostante la flessione dell'occupazione delle camere .